

REGIONE PUGLIA SETTORE ARTIGIANATO
BARI

Bando per la presentazione delle domande di agevolazione per il sostegno agli investimenti in ricerca industriale. (Determinazione del Dirigente Settore Artigianato 9 giugno 2005, n. 1135 – POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.13 Ricerca e Sviluppo Tecnologico. Approvazione e pubblicazione del bando e della modulistica per il sostegno agli investimenti in Ricerca industriale, Sviluppo precompetitivo e Trasferimento tecnologico. Impegno di spesa.

Allegato 1



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Programma Operativo Regionale 2000-2006

MISURA 3.13

Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Riferimenti normativi

- regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;
- regolamento (CE) N. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione, del 25 febbraio 2004, recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo;
- regolamento (CE) n. 772/2004 della Commissione, del 27 aprile 2004, relativo all'applicazione dell'articolo 81, paragrafo 3, del trattato CE a categorie di accordi di trasferimento di tecnologia;
- decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 445 del 28.12.2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- decreto Ministeriale 18 Aprile 2005 del MAP che recepisce la raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- legge Regionale 12 aprile 2001, n.11 che disciplina le norme sulla valutazione di impatto ambientale;
- legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 che disciplina i regimi regionali di aiuto.
- regolamento di attuazione della legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 che rende operativo il regime di aiuto regionale denominato "Sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo", approvato con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n 189 del 2 marzo 2005.
- delibera di giunta regionale DGR n.618 del 15 aprile 2005 di approvazione schema di bando Misura 3.13.

Premessa

La strategia di sviluppo della Regione Puglia punta sull'innovazione e la ricerca quali valori strategici per la competitività e la crescita dell'economia regionale tanto da assumerle ad "idea valore dello sviluppo" per i prossimi anni.

La Regione ha infatti adottato la seguente idea valore: *"Governare lo sviluppo della Puglia indirizzandolo verso un'economia competitiva, aperta e basata sulla conoscenza, in grado di promuovere uno sviluppo sostenibile, ed una migliore coesione sociale e qualità della vita"*.

La Puglia ha scelto di investire in uno sviluppo fondato sui valori strategici *della governance, dello sviluppo sostenibile, della competitività di sistema e del welfare*. La strategia complessiva delineata nel PSR mira a sviluppare un'economia basata *sulla conoscenza e sull'innovazione* in conformità con gli orientamenti delle politiche regionali della Commissione Europea.

Tale strategia definita nel Piano di Sviluppo regionale, e ripresa puntualmente nel POR Puglia, è ulteriormente specificata dalla Strategia Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico (SRRSST) e dal Piano di Attuazione della Strategia Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico (PRRST).

Tra le linee di intervento e le azioni già definite nel PRRST, attraverso il presente bando si intende dare attuazione al sostegno agli investimenti in Ricerca e Sviluppo e nello specifico alla Linea di intervento 1: "Sostegno ai programmi di innovazione e di trasferimento tecnologico promossi dal tessuto imprenditoriale regionale", azione 1.1. "Sostegno ai progetti di ricerca industriale".

Il presente regime di aiuto rispetta il trattato CE nonché quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente in materia di aiuti alla ricerca e sviluppo per le Piccole e Medie Imprese (PMI).

La Regione Puglia, con DGR n.618 del 15/04/2005, ha affidato a Tecnopolis Csata srl le attività di assistenza tecnica per la gestione della Misura nelle sue fasi di valutazione, controllo, e monitoraggio.

Art. 1

Tipologia degli interventi e risorse disponibili

La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente bando, la realizzazione di investimenti da parte delle imprese pugliesi, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, riconducibili alle seguenti due linee di intervento:

1. Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo

- a) Per attività di **ricerca industriale**, si intende la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, utili per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi ovvero per conseguire un notevole miglioramento, anche sotto il profilo dell'impatto ambientale, dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti;
- b) Per attività di **sviluppo precompetitivo**, si intende la concretizzazione dei risultati della ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno per prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati o migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. Tale attività può inoltre comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi nonché progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota, a condizione che tali progetti non siano né convertibili né utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale. Essa non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti;

2. Progetti di Trasferimento tecnologico

Per interventi di Trasferimento tecnologico si intendono progetti finalizzati a realizzare concreti miglioramenti di prodotti o processi aziendali in comparazione allo stato dell'arte – riguardanti pertanto attività di sviluppo precompetitivo – in cui l'acquisizione di servizi di consulenza forniti da soggetti qualificati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-tecnologici) non risulti inferiore al 30% del costo totale delle altre voci di spesa.

Le risorse finanziarie previste per l'azione corrispondono a € **10.000.000 (diecimilioni)** di cui:

- il **30 %** pari a € **3.000.000 (tremilioni)** riservate per le attività di Ricerca Industriale della linea d'intervento 1.
- il **30 %** pari a € **3.000.000(tremilioni)** riservate per le attività di Sviluppo Precompetitivo della linea d'intervento 1.
- il **40 %** pari a € **4.000.000(quattromilioni)** riservate per la linea d'intervento 2.

Nel caso in cui le risorse riservate a ciascuna linea di intervento non vengano esaurite all'interno della singola linea, esse verranno redistribuite sull'altra linea in maniera ponderata con le singole percentuali di ripartizione.

Il cofinanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del F.E.S.R.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Piccole e Medie Imprese (PMI), in forma singola o associata, in forma consortile o tramite la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), titolari di partita IVA, iscritte al registro delle imprese e appartenenti alle sezioni ISTAT '91: C, D, E* ed F delle attività economiche e alle sezioni dei servizi di cui all'allegato 2 della circolare n° 234363 del 20/11/97, definite ai sensi della normativa comunitaria vigente e ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 del Ministero Attività Produttive, nonché le imprese artigiane definite ai sensi della Legge n. 443/1985.

I soggetti beneficiari del contributo devono avere sede operativa localizzata nel territorio della Regione Puglia e per le imprese deve essere censita regolarmente presso la CCIAA.

Le imprese devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria.

Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda o di fruizione del contributo, sono sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata ai sensi di quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente (Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02), ed in particolare:

- le società a responsabilità limitata qualora abbiano subito una perdita superiore alla metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- le società a responsabilità illimitata qualora abbiano subito una perdita superiore alla metà dei fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- per qualsiasi forma di società qualora ricorrano le condizioni per avviare una procedura concorsuale per insolvenza.

* Ad esclusione degli interventi per la produzione di energia eolica e da biomasse.

Sono altresì escluse dai benefici le società in stato di liquidazione volontaria.

L'impresa deve essere in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale, nonché con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale, previdenziale e di sicurezza degli ambienti di lavoro e con la disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68.

Nel caso di imprese associate in forma consortile o di ATS (Associazioni Temporanea di Scopo), questi devono essere costituiti da imprese che soddisfino singolarmente le condizioni di ammissibilità previste dal bando e che siano aggregate a livello settoriale o in un'ottica di filiera.

Possono aderire ai consorzi o ATS anche soggetti pubblici di ricerca o enti pubblici in quota complessiva non superiore al 30%.

Nel caso di ATS, queste devono essere costituite all'atto della comunicazione di avvio lavori.

Le condizioni di ammissibilità alla candidatura devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.

Art. 3

Spese ammissibili

Sono ammissibili solo le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda delle agevolazioni.

Le spese ammissibili devono rientrare nelle seguenti categorie:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca);
- b) i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili;
- c) i costi dei fabbricati e dei terreni utilizzati per laboratori di ricerca connessi strettamente con il progetto di ricerca e per la durata di questo, per un importo non superiore al 25% dei costi totali del progetto. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o i costi di capitale effettivamente sostenuti;
- d) i costi dei servizi di consulenza specialistica, e di servizi equivalenti, forniti da Soggetti qualificati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-Tecnologici; i Centri di ricerca privati sono quelli iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR ai sensi dell'art. 14 del DM 593/2000) utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- e) le prestazioni di terzi ovvero le prestazioni di carattere esecutivo, senza contenuto di ricerca o progettazione, commissionate a terzi.
- f) i beni immateriali acquistati da terzi: risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza.
- g) i materiali ovvero le materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.
- h) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca, in una misura non superiore al 5% del costo del personale impegnato nella ricerca;

- i) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.
- j) per i progetti di Sviluppo Precompetitivo, per i settori Tessile ed Abbigliamento (codice di attività ISTAT DB), Pelle, Cuoio e Calzature (codice di attività Istat DC), e Fabbricazione Mobili (codice di attività Istat DN) sono considerate ammissibili, nell'ambito del processo di creazione di campionari innovativi, le attività di ricerca e ideazione estetica del prodotto e prima realizzazione dei prototipi, compresi i test di qualità effettuati sugli stessi, purchè finalizzati ad una nuova linea di prodotti, associata ad un marchio di prodotto registrato su uno più mercati internazionali.

Non sono ammissibili le attività di preparazione e promozione del campionario.

Per le lavorazioni in conto terzi svolte nell'ambito dei processi di sviluppo dei prototipi per il campionario delle imprese dei settori del tessile e abbigliamento, pelle, cuoio e calzature, nonché fabbricazione di mobili, sono ammissibili le spese per lavorazioni e prove effettuate da imprese terziste, nel rispetto delle norme previste dalla Legge 192/98, anche su materiali di proprietà del committente per un ammontare massimo non superiore a quello delle spese di personale dedicato al progetto, al netto del costo del titolare di ditta individuale e di amministratori e soci dell'impresa.

Le spese di cui alla precedente lettera c) non sono ammissibili per gli interventi di trasferimento tecnologico.

Le spese alla lettera d), e), f), sono ammissibili, a concorrenza massima totale del 50% del totale dei costi ammissibili del progetto;

I soggetti proponenti devono assicurare pronta cantierabilità dei progetti attraverso disponibilità degli immobili e possesso dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa vigente.

Il soggetto beneficiario ed i fornitori di beni e servizi funzionali alle attività richieste a contribuzione non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.

Le prestazioni di consulenza, di cui alla precedente lettera d) ed e) dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto di finanziamento, che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza. Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri massimi di seguito fissati:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

Art.4

Intensità d'aiuto e durata delle attività

La tipologia dell'aiuto concedibile attraverso il presente bando è contribuito in conto capitale la cui intensità d'aiuto è di seguito specificata:

- a) per gli interventi di ricerca industriale è pari al **55%** dei costi ammissibili del progetto;
- b) per le attività di sviluppo pre-competitivo è pari al **40%** dei costi ammissibili del progetto;
- c) per gli interventi di trasferimento tecnologico è pari al **45%** dei costi ammissibili del progetto.

Qualora un progetto comprenda entrambe le fasi di ricerca e di sviluppo, l'intensità consentita dell'aiuto è stabilita sulla base della media ponderata delle rispettive intensità di aiuto consentite, calcolate sulla base dei costi ammissibili sostenuti.

In caso di progetti di collaborazione, l'importo massimo degli aiuti per ciascun beneficiario non supera l'intensità consentita calcolata in base ai costi ammissibili sostenuti dal beneficiario in questione.

Le intensità di aiuto di cui alle precedenti lettere a) e b) (Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo) possono essere maggiorate di ulteriori **10 punti percentuali** quando almeno una delle seguenti condizioni risulta verificata:

- a) il progetto è finalizzato alla realizzazione di ricerche aventi possibili applicazioni multisettoriali ed è centrato su un approccio multidisciplinare conformemente agli obiettivi, ai compiti e agli scopi tecnici di un progetto o di un programma specifici avviati in conformità al "Sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico" di cui alla decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio o di un successivo programma quadro di ricerca e sviluppo, ovvero di Eureka;
- b) il progetto comporta una collaborazione transfrontaliera effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S; in questo caso l'impresa pugliese non può sostenere oltre il 70 % dei costi ;
- c) il progetto comporta una collaborazione effettiva tra un'impresa ed un ente pubblico di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;
- d) i risultati del progetto sono oggetto di ampia diffusione attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate.

Ai fini dei punti b) e c) le attività in subappalto non sono considerate come collaborazione effettiva.

Studi di fattibilità tecnica

Gli studi di fattibilità tecnica in preparazione delle **attività di ricerca industriale o delle attività di sviluppo precompetitivo** possono essere agevolati sino ad un'intensità di aiuto pari al **50%**, calcolata sulla base dei costi valutati congruenti e ammissibili degli studi.

Costi di brevetto

Gli aiuti per i costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale possono essere agevolati sino all'intensità di aiuto concessa per le attività di ricerca industriale o di sviluppo precompetitivo che li hanno originati.

In particolare, sono ammissibili i seguenti costi:

- a) tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- b) i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- c) costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

Il costo riconoscibile ai fini del contributo pubblico, per singolo progetto candidato, non può essere inferiore a **200.000 (duecentomila) euro** e non può essere superiore a **1.500.000 (un milione cinquecentomila) euro**.

Il soggetto proponente dovrà dimostrare la propria capacità finanziaria a garantire l'investimento proposto attraverso **asseverazione bancaria**, rilasciato da idoneo Istituto di credito, di importo pari al valore dell'investimento ammesso a contribuzione al netto del contributo concesso.

La durata delle attività ammesse a finanziamento non potrà essere superiore **ai 18 (diciotto) mesi** dalla comunicazione di ammissibilità al beneficio. Può essere concessa una proroga a detti termini, dietro specifica richiesta motivata, unicamente per casi eccezionali, una sola volta, per una durata **non superiore a 4 (quattro) mesi**.

Art. 5

Modalità di ammissione all'agevolazione

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita modulistica predisposta dalla Regione Puglia Assessorato Sviluppo Economico Settore Artigianato e PMI.

La modulistica conforme al presente bando è disponibile sui siti internet: www.regione.puglia.it; www.pmion.net, www.tno.it.

La domanda di ammissione all'agevolazione, è costituita da:

1. una "scheda domanda" (Allegato A);
2. una dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante (Allegati B1/B2/B3) debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto candidato e nel caso di Consorzi o di ATS, va debitamente compilata e sottoscritta anche dal legale rappresentante di ciascuna impresa costituente il Consorzio o l'ATS, ai sensi del D.P.R.28.12.2000, n.445;
3. una "scheda progetto" (Allegati C1/C2/C3/C4) che comprende la relazione tecnico economica sul progetto di intervento da realizzarsi, firmata in ogni sua pagina dal legale rappresentante del soggetto candidato.

La domanda di ammissione all'agevolazione, costituita dalla suddetta documentazione, ed inclusiva dei relativi documenti allegati dovrà essere trasmessa entro i termini fissati al successivo art.6, mediante plico postale raccomandato, con ricevuta di ricevimento, a:

*Tecnopolis Csata srl,-
Unità Assistenza Tecnica POR Puglia (Bando Misura 3.13)
S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).*

Copia della sola "Scheda domanda", allegati esclusi, dovrà essere inviata a:

*Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico,
Settore Artigianato e PMI, (POR Puglia Bando Misura 3.13)
Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.*

La domanda di ammissione al beneficio può riferirsi ad una sola delle due linee di intervento riportate all'art.1 del presente bando.

Può essere presentata da un'impresa, in forma singola o associata, un'unica domanda di ammissione al beneficio, pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio delle domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente.

La documentazione che costituisce la domanda di ammissione al beneficio, è, quindi, la seguente:

- 1) Certificato vigente della CCIAA in originale con dicitura antimafia.

- 2) Visura camerale in originale da cui si evinca il codice ISTAT primario di appartenenza dell'impresa.
- 3) Copia di un documento di identità del legale rappresentante da cui si evinca la firma.
- 4) Copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio.
- 5) Copia del modello 740 dell'ultimo esercizio (solo per le ditte individuali ed in aggiunta alla copia del bilancio, e della situazione economico-patrimoniale, se lo redigono).
- 6) Situazione patrimoniale ed economica aggiornata alla data della domanda con firma del legale (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti).
- 7) Copia elenco soci della società, aggiornato alla data della candidatura.
- 8) Asseverazione bancaria, secondo lo schema previsto in modulistica (Allegato D), attraverso idonea delibera del Consiglio di Amministrazione di un Istituto di credito, a garanzia dei costi dell'investimento richiesto al netto del contributo massimo ammissibile.
- 9) Documentazione a supporto della disponibilità degli immobili (se previsti nel piano di investimenti del progetto) e del possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente (es.: autorizzazioni, licenze etc..).
- 10) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto.
- 11) Autorizzazioni, concessioni e quant'altro necessario alla dimostrazione della cantierabilità di interventi infrastrutturali;
- 12) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante secondo lo schema previsto nella Modulistica, (Allegati B1/B2/B3), debitamente compilata, timbrata e firmata, in ogni pagina, dal legale rappresentante del soggetto candidato o da un suo procuratore speciale (allegando copia autenticata della procura) ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e successive modificazioni.
- 13) Scheda Domanda secondo lo schema previsto in Modulistica (Allegato A), che deve essere timbrata e firmata dal legale rappresentante del soggetto candidato o da un suo procuratore speciale (allegando copia autenticata della procura) ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e successive modificazioni.
- 14) Scheda Progetto, in forma cartacea ed elettronica (formato word o pdf), descrittiva del Progetto tecnico-economico strutturato secondo lo schema previsto nella modulistica (Allegati C1/C2/C3/C4), firmato su ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto candidato.

Nel caso di consorzi o associazioni di imprese la documentazione indicata dal Punto 1) al Punto 12) va presentata da **ciascuna impresa aderente**. La Scheda Domanda al Punto 13) e la Scheda Progetto al Punto 14) va sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio o dell'impresa capofila dell'ATS.

Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente, essa è esclusa dalla valutazione tecnico economica di ammissibilità al finanziamento.

Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:

- a) l'incompletezza della domanda nonché dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
- b) la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000, n. 445;
- c) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella prevista dal Bando;
- d) la trasmissione della domanda oltre la scadenza prevista all'Art. 6.

Ciascuna candidatura deve garantire, inoltre, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto;
- valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo;
- verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
- valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;
- valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.

Art.6

Termini di presentazione delle domande di agevolazione

Le domande di ammissione all'agevolazione possono essere trasmesse, a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento a partire dal **primo giorno successivo alla pubblicazione** del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ed **entro e non oltre il 60° (sessantesimo) giorno** successivo alla pubblicazione del bando sul BURP. Fa fede il timbro postale di trasmissione della domanda di agevolazione.

Art. 7

Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti

Per le valutazioni di congruità tecnico economiche dei progetti candidati, la Regione Puglia potrà avvalersi, sia in fase di istruttoria che per l'attestazione di conformità del progetto, anche di singoli esperti qualificati, nominati con provvedimento del dirigente del Settore Artigianato e PMI, scelti tra docenti universitari e ricercatori.

L'attività istruttoria di valutazione e selezione delle candidature ammissibili a finanziamento, sarà diretta a verificare, i seguenti fattori:

Definiti:

P1 - Indice di congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto al netto del contributo:

$$P1=PN/(CP-I)$$

PN= Patrimonio netto (passivo lettera A dell'art.2424 del codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data della domanda e comunque versati entro la data di presentazione della domanda di agevolazione; per le sole imprese che non abbiano ancora redatto alcun bilancio d'esercizio il patrimonio netto è tratto dalla situazione contabile alla data di presentazione della domanda.

CP-I= costo del progetto al netto del contributo.

P2 - Indice di Onerosità della posizione finanziaria:

$$P2=\text{Oneri finanziari netti annui} / \text{Fatturato annuo}$$

Entrambi i valori sono relativi all'ultimo bilancio approvato. Nel caso di imprese di nuova costituzione per le quali sia in corso il primo esercizio fiscale alla data di presentazione

della domanda, ovvero per le società di capitali per le quali non sia stato approvato il primo bilancio di esercizio o per le società di persone e le ditte individuali per le quali non sia stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, non sarà considerato l'indice P2. In questo caso l'indice P1 sarà calcolato sulla base dei dati forniti con apposita dichiarazione da parte del rappresentante legale del soggetto proponente.

Definiti i due indici P1 e P2, questi devono soddisfare, i seguenti criteri per l'ammissione alla successiva valutazione di congruenza tecnico economica:

P1 > 50%

P2 < 8%

Nel caso di consorzi o ATS gli indici P1 e P2 sono dati dalla media dei singoli indici delle imprese aderenti al consorzio o associazione temporanea di scopo.

Il soggetto candidato dovrà fornire, allegata alla domanda come indicato all'Art.5 del bando, pena esclusione dalla valutazione tecnico-economica, idonea asseverazione bancaria che assicuri la concessione, attraverso delibera del Consiglio di Amministrazione di un Istituto di Credito, delle risorse finanziarie, al netto del contributo massimo assegnabile, necessarie per la realizzazione del progetto.

Nel caso di Consorzi o ATS il decreto di concessione dell'Istituto di Credito dovrà essere fornito per ciascuna delle imprese aderenti al Consorzio o all'ATS per i cui costi venga richiesta la contribuzione.

Indici di Premialità

Soddisfatti i criteri riportati al punto A e B precedenti, si procederà con la valutazione tecnica e di congruenza economica dei progetti, mediante attribuzione di un punteggio assegnato a ciascuna domanda. Il punteggio sarà basato su un meccanismo di premialità a cui potranno concorrere, i seguenti indici di premialità.

▪ *La proposta progettuale*

1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte.	15 punti
2. Esemplarità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e di diffusione dell'innovazione in ambito regionale.	10 punti
3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto proposto.	15 punti
4. Grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili.	5 punti
5. Settori tecnologici di interesse strategico regionale (PRSSST) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alte tecnologie e ICT ▪ Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati ▪ Biotecnologie ▪ Tecnologie agroindustriali ▪ Tecnologie Ambientali 	10 punti

1. *Il proponente*

6. Partecipazione al progetto di almeno un soggetto Pubblico di ricerca (Università, Centri di ricerca, Parchi Scientifici e Tecnologici)	5 punti per ogni soggetto pubblico fino ad un massimo di 30 punti
7. Qualità tecnico-scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del progetto ed alla possibile valorizzazione dei risultati (Imprese, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca, Enti, Istituzioni,).	15 punti
8. Adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...).	15 punti
9. Grado di cooperazione internazionale Numero di soggetti indipendenti rispetto all'impresa proponente di un altro Stato membro dell'U.E. o di un Paese extra U.E. che sono coinvolti nel progetto	10 punti per ogni partner estero UE, 5 punti per ogni partner extra UE, fino ad un massimo di 40 punti.
10. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori di enti pubblici e privati di ricerca Per giovane ricercatore si intende un ricercatore operante presso le strutture di ricerca dell'Università, Enti di ricerca pubblici o privati, con età inferiore ai 35 anni non compiuti nell'anno di riferimento del bando ed impegnato a tempo pieno sul progetto. In caso di impegno a tempo parziale si calcolerà l'aliquota percentuale equivalente.	5 punti per ogni giovane ricercatore coinvolto fino ad un massimo di 20 punti
11. Sostegno al principio delle pari opportunità Tale indicatore è misurato dal rapporto tra il numero di occupati donne ed il totale di occupati, previsti entrambi nell'esercizio a regime. In relazione al risultato di tale rapporto è assegnato un punteggio massimo pari a 5 punti. La determinazione del punteggio da assegnare è determinato con la seguente formula: $P = (i \times p)/I$ Dove: P = punteggio assegnato; i = valore del rapporto occupati donne; p = punteggio massimo assegnabile (5 punti); I = valore più alto degli "i" registrati. In caso di ATS e Consorzi di PMI, il punteggio è dato dalla media	5 punti

dei singoli indicatori attribuibili alle imprese associate.	
<p>12. Grado di attenzione alle problematiche ambientali: adozione di sistemi di gestione ambientale certificati</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Se il Soggetto proponente dichiara nella Domanda di accesso di avere adottato o di impegnarsi ad adottare, entro l'esercizio "a regime" del programma di investimento proposto, un Sistema di Gestione Ambientale certificato conforme al Regolamento CE n. 761/2001 (EMAS II), acquisendo il relativo certificato rilasciato dall'Organismo competente a livello nazionale. ▪ Se il Soggetto proponente dichiara nella Domanda di accesso di avere adottato o di impegnarsi ad adottare, entro l'esercizio "a regime" del programma di investimento proposto un Sistema di Gestione Ambientale certificato conforme alla norma UNI EN ISO 14001, acquisendo la relativa certificazione rilasciata dagli Organismi di Certificazione competenti. <p>In caso di ATS e Consorzi di PMI, il punteggio è attribuito solo nel caso in cui almeno il 75% delle imprese consorziate abbia adottato o si impegni ad adottare Sistemi di Certificazione Ambientale come sopra descritto ed è pari alla media dei punteggi ottenuti dalle singole imprese.</p> <p>Il possesso della certificazione ambientale e/o il suo ottenimento costituisce condizione necessaria per il mantenimento del beneficio pena la revoca dell'intero contributo.</p>	<p style="text-align: right;">10 punti</p> <p style="text-align: right;">5 punti</p>
<p>13. Indice di specializzazione del Made in Italy.</p> <p>Nell'ambito dell'attuazione della strategia a sostegno della competitività dei settori caratteristici manifatturieri Pugliesi del "Made in Italy" e' prevista una premialità per le imprese appartenenti ai settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Abbigliamento-moda</u> (Tessile ed Abbigliamento, Pelle, Cuoio e Calzature), ▪ <u>Alimentari e bevande</u> (limitatamente ai settori previsti all'art.2), ▪ <u>Arredo-Casa</u> ▪ <u>Automazione-meccanica</u> 	<p style="text-align: right;">15 punti</p>
<p>14. Indice di aggregazione</p> <p>Se il soggetto proponente è costituito da un'aggregazione di imprese:</p> <p style="padding-left: 40px;">da 2 a 4 imprese:</p> <p style="padding-left: 40px;">da 5 a 10 imprese:</p> <p style="padding-left: 40px;">da 11 a 15 imprese:</p> <p style="padding-left: 40px;">oltre 15 imprese:</p> <p>In aggiunta, per imprese aggregate in Consorzi già costituiti all'atto della candidatura:</p>	<p style="text-align: right;">5 punti</p> <p style="text-align: right;">10 punti</p> <p style="text-align: right;">15 punti</p> <p style="text-align: right;">20 punti</p> <p style="text-align: right;">5 Punti</p>

Il **punteggio minimo** di ammissibilità al finanziamento è pari a **50 punti**.

Verrà definita una specifica graduatoria di ammissibilità al contributo per i progetti relativi a:

1. Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo

ed un'altra, distinta dalla prima, per i progetti di:

2. Trasferimento tecnologico.

L'Assessorato Sviluppo Economico formulerà la graduatoria di merito delle iniziative dichiarate idonee sulla base delle verifiche di rispondenza alle caratteristiche di cui all'art. 2 e 3, nonché ai parametri di selezione del presente articolo, dandone pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

Art.8

Modalità di erogazione e di recupero del contributo

Il contributo sarà corrisposto da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità eseguito da parte di Tecnopolis, attraverso:

1. Una prima anticipazione pari al 30% (trenta per cento) del contributo complessivo concesso, a seguito della presentazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione del contributo da parte del soggetto beneficiario, della seguente documentazione:
 - dimostrazione di avvenuta attivazione del progetto di intervento e di spese sostenute pari ad almeno il 10% (dieci per cento) dei costi riconosciuti ammissibili in fase di valutazione;
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 1/9/93, n.385, sullo stesso importo erogato.
2. Una seconda anticipazione pari al 50% (cinquanta per cento) del contributo complessivo concesso, a seguito della presentazione, entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla comunicazione di ammissione al beneficio, della seguente documentazione:
 - dimostrazione dell'avanzamento delle attività ammesse a finanziamento e delle relative spese sostenute pari ad almeno il 60% (sessanta per cento) dei costi riconosciuti ammissibili in fase di valutazione;
 - sintesi descrittiva sullo stato avanzamento lavori (SAL) secondo lo schema predisposto da Tecnopolis ;
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 1/9/93, n.385, sullo stesso importo erogato.

Nel caso in cui alla scadenza dei 12 (dodici) mesi dalla comunicazione di ammissione al beneficio non sia stato raggiunto uno stato d'avanzamento dei lavori pari ad almeno il 60 % (sessanta per cento), il beneficio viene revocato.

3. L'ultima quota del 20% (venti per cento) del contributo a seguito di collaudo di chiusura da parte di Tecnopolis e sulla base dei costi totali riconosciuti ammissibili.

In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a contribuzione, la stessa decade dal relativo beneficio e si procederà all'ammissione a finanziamento dell'azienda immediatamente successiva in graduatoria, con le medesime procedure, nei limiti dei 12 mesi successivi alla pubblicazione della graduatoria e delle risorse ancora disponibili.

L'erogazione dei contributi da parte della Regione Puglia è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione delle relative risorse finanziarie nazionali e comunitarie.

Art.9**Modifiche e variazioni**

Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato negli obiettivi, attività e risultati attesi, in corso di esecuzione.

Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei beni e servizi, e/o il progetto ammesso a contributo, vanno comunicate in modo tempestivo a Tecnopolis, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento, al seguente recapito:

Tecnopolis Csata srl,-

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia (Bando Misura 3.13)

S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).

Tel 080-4670411/532 Fax 080-4670393 e-mail:pmi@tno.it

Qualora tali variazioni incidano oltre il limite del **20% (venti per cento)** sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, il beneficio decade in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti al medesimo bando.

Art.10**Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese**

L'ammissibilità delle spese è disciplinata dalla normativa comunitaria di riferimento, Reg. (CE) n. 1260/99 (Regolamento generale) del 21/07/1999, dal Reg. (CE) n. 448/2004 del 10/03/2004 e dalle successive disposizioni comunitarie di applicazione.

L'impresa beneficiaria dovrà comunicare a Tecnopolis il termine delle attività entro la scadenza massima prevista all'Art.4.

Tecnopolis, a seguito del ricevimento della documentazione di chiusura attività, procederà alla verifica di congruità tecnico-amministrativa delle attività svolte e, quindi, alla verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo degli interventi svolti ammessi a finanziamento.

La documentazione tecnica finale di chiusura attività dovrà essere redatta secondo la modulistica fornita da Tecnopolis in fase di comunicazione di ammissione al beneficio.

E' facoltà di Tecnopolis richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimento, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente come indicato all'Art. 12 di questo bando.

E' obbligo per il soggetto candidato e/o beneficiario, pena l'inammissibilità della domanda e/o la decadenza del beneficio, dare completo ed esauriente riscontro, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'eventuale richiesta entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione di contributo, le imprese dovranno notificare a Tecnopolis, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività predisposta da Tecnopolis, inclusiva dei contratti dettagliati stipulati con i fornitori dei beni e servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione, pena il decadimento del beneficio.

Per il riconoscimento delle spese, alla certificazione di spesa fissata alle scadenze riportate all'Art.8, dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, secondo gli schemi forniti da Tecnopolis ove risulti, tra l'altro, che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le spese ammesse a contribuzione;
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere forniti a Tecnopolis ed essere sempre disponibili per le attività di verifica e controllo.

Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

Le prestazioni di consulenza specialistica devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA.

Non è ammesso il subappalto della prestazioni da parte dei fornitori di beni e servizi indicati dal soggetto beneficiario. Non sono ammissibili prestazioni di tipo occasionale.

I pagamenti dei titoli di spesa ammessi a contributo non possono essere regolati per contanti e deve essere prodotta, in fase di monitoraggio dei progetti, dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che le spese sono state effettivamente pagate insieme a documentazione bancaria che ne attesti l'avvenuto pagamento, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni.

L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal singolo destinatario. Quando il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.

La documentazione tecnico-amministrativa, sia per la dimostrazione delle fasi intermedie di avanzamento dei lavori (SAL) che per la rendicontazione finale di chiusura attività, dovrà essere redatta in conformità alla modulistica fornita da Tecnopolis al soggetto beneficiario in fase di comunicazione di ammissione al beneficio e inviata a Tecnopolis entro e non oltre 30 giorni dalle date di scadenza previste all'Art.8.

Art.11

Cumulo e revoche

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni a carico del bilancio regionale, statale o comunitario concesse per le stesse attività.

Sono altresì causa di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

- il caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- il caso in cui il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dal Bando;
- il caso in cui siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Gli aiuti revocati devono essere restituiti alla Regione Puglia da parte del soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5(cinque) punti. Inoltre, nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti, laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a 2(due) volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Art.12

Modalità di controllo e monitoraggio

Tecnopolis si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio della misura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dai funzionari di Tecnopolis, da quelli della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dall'Unione Europea.

Il soggetto beneficiario del contributo avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

Il soggetto beneficiario dovrà mantenere il possesso dei beni ammessi a contribuzione per 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo, e dovrà, inoltre, custodire, per lo stesso periodo, tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il progetto finanziato.

Allegato 2



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

POR PUGLIA 2000-2006

Misura 3.13

Linee Guida

*Sostegno agli investimenti in Ricerca
Industriale, Sviluppo Precompetitivo e
Trasferimento Tecnologico*

1. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIABILI

L'ambito operativo degli interventi di cui al presente decreto riguarda le seguenti Linee di attività:

Linea 1

- **le attività di ricerca industriale (RI),**
- **le attività di sviluppo precompetitivo (SP) purchè necessarie alla validazione dei risultati dell'attività di ricerca industriale,**
- **nonché la formazione e/o riqualificazione di personale destinato ad attività di RI e/o SP.**

Linea 2

- **le attività di Trasferimento tecnologico**

Per i **progetti di ricerca industriale** le attività finanziabili sono quelle di studio e di ricerca teorico-sperimentale miranti ad acquisire nuove conoscenze per la messa a punto di **nuovi** prodotti/servizi/processi.

Le conseguenti attività di progettazione, estese fino alla realizzazione di prototipi e/o impianti pilota o dimostrativi costituiscono la fase di **sviluppo precompetitivo**.

Nel caso in cui i prototipi e gli impianti pilota o dimostrativi siano utilizzabili o convertibili a scopi industriali, i costi corrispondenti devono essere trattati come specificato più avanti alla voce "**Recuperi**" nell'ambito del successivo *punto 5* (Criteri di determinazione dei costi ammissibili).

Per i **progetti di formazione**, le attività finanziabili sono quelle finalizzate alla formazione e/o riqualificazione di personale destinato ad attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo e riguardanti l'approfondimento su tematiche scientifico-tecnologiche e training on the job in affiancamento a ricercatori; per i livelli professionali a più alta qualificazione sono ammesse anche attività riguardanti il management di progetti di ricerca.

Nel caso di progetti di **Trasferimento tecnologico**, le attività di sviluppo precompetitivo sono finalizzati a realizzare concreti miglioramenti di prodotti o processi aziendali in comparazione allo stato dell'arte. In questo caso l'acquisizione di servizi di consulenza devono essere forniti da soggetti qualificati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-tecnologici) e non deve risultare inferiore al 30% del costo totale delle altre voci di spesa.

Può essere presentata da un'impresa, in forma singola o associata, un'unica domanda di ammissione al beneficio, e per un'unica linea di attività delle due

precedentemente indicate, pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio delle domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente.

2. REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di esclusione della candidatura.

Lo scheda di domanda (**allegato A**) si differenzia a seconda della tipologia di soggetto proponente:

- Singola Impresa
- Consorzio d'Imprese
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

I soggetti beneficiari del contributo devono avere sede operativa , in cui si effettua l'investimento, in Puglia.

Nel caso di Consorzi di Imprese, esso deve essere costituito da PMI con sedi operative in Puglia.

In caso di ATS, l'impresa capofila dev'essere una PMI avente sede operativa in Puglia.

Il contributo è attribuibile solo in riferimento ai costi sostenuti da soggetti localizzati in Puglia, fermo restando che, in caso di ATS, possano aderire anche altri soggetti non localizzati in Puglia i cui costi non sono però ammissibili a contribuzione.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata Srl ed alla Regione Puglia agli indirizzi indicati nel bando.

3. REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

Nel caso di progetti proposti da ATS o da Consorzi la dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria (**Allegato B2**) va effettuata da ciascuno dei soggetti associati i cui costi siano ammissibili a contribuzione.

Le **società di ricerca e i centri di ricerca industriale**, per i quali la verifica del parametro di onerosità finanziaria risultasse negativo (P2), potranno comunque essere ammessi nel caso in cui risulti positiva la verifica di tale parametro sull'impresa che intende sfruttare industrialmente i risultati della ricerca; a tali fini debbono predisporre due dichiarazioni: la prima sul parametro P1 ($CN > (CP-I)/2$) sottoscritta dal presidente del collegio sindacale della capofila, la seconda sul parametro P2 (OF/F) sottoscritta dal presidente del collegio sindacale della società che industrializzerà i risultati.

Per i soggetti richiedenti appartenenti ad un gruppo industriale (purchè soddisfatti i Parametri dimensionali di PMI) in caso di esito negativo della verifica di rispondenza ai parametri di affidabilità economico-finanziaria, potrà essere effettuata un'ulteriore verifica sui dati del bilancio di gruppo (bilancio consolidato) a condizione che in quest'ultimo sia consolidato, col metodo del bilancio integrale o anche proporzionale ma non col metodo del patrimonio netto, anche il bilancio del soggetto richiedente sul quale è stata effettuata la verifica iniziale.

Il ricorso al bilancio consolidato è consentito anche per le verifiche di affidabilità economico-finanziaria sui soci (imprese e centri di ricerca) dei consorzi e delle società consortili.

Il ricorso al bilancio consolidato è possibile, inoltre, per i soggetti interessati da modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, nel caso in cui le operazioni di modifica di assetto si realizzino all'interno del perimetro di consolidamento. In tal caso, in alternativa alla verifica del solo parametro di congruenza fra capitale netto e costo del progetto, può farsi quella su entrambi i parametri riferiti ai dati consolidati.

Per quanto concerne la definizione di PMI ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 si rimanda **all'Allegato A delle Linee Guida**.

Lo schema di "**dichiarazione per casi particolari**" riportato nell'Allegato A delle Linee Guida va utilizzato dalle società di recente costituzione che non dispongano ancora del primo conto economico su base annuale e da quelle che, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio ufficiale, *[ovvero (per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale) riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi,]* siano state interessate da operazioni di fusione, scissione o altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, quali acquisizioni, cessioni, affitti di rami di azienda che abbiano rilevante impatto sull'assetto stesso.

Non rientrano invece nelle modifiche sostanziali di assetto le variazioni della forma giuridica, della compagine sociale e del capitale sociale.

Le prime due hanno rilievo solo se eventualmente comportino l'inammissibilità del soggetto richiedente.

Riguardo all'aumento di capitale sociale la richiedente può, se lo ritiene, tenerne conto nell'ambito della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria per il caso generale: per il patrimonio netto non farà riferimento al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato, ma a quello risultante alla data di perfezionamento dell'aumento di capitale; tale valore comprensivo degli utili e delle perdite registrati fino alla data suddetta, deve essere sottoscritto dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero, per le società che non dispongono di tale organo, dal legale rappresentante. In tal caso va adeguato opportunamente il paragrafo della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

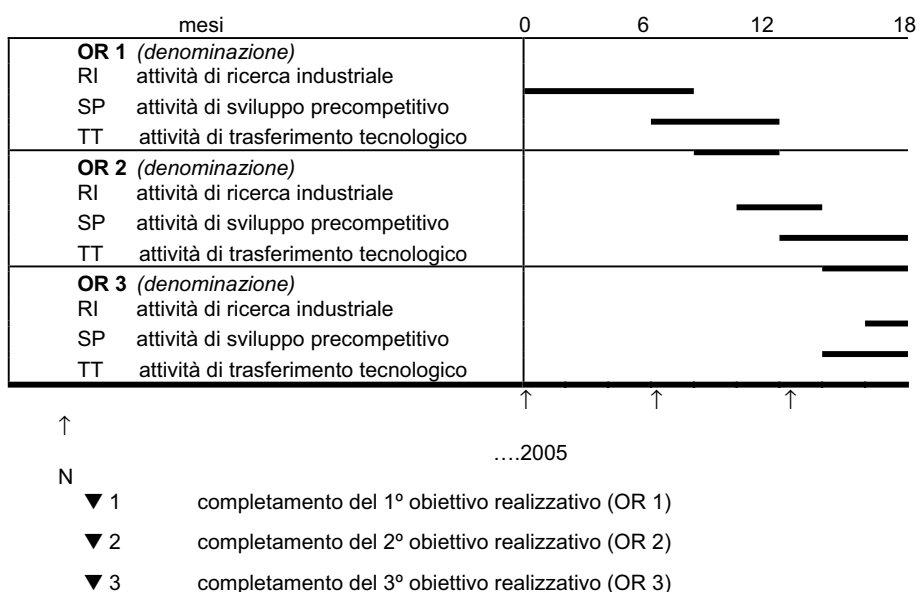
Lo schema di dichiarazione dei requisiti di PMI per i casi particolari va utilizzato anche nei casi in cui la situazione di non disponibilità del primo conto economico annuale o di modifica sostanziale dell'assetto aziendale interessi una o più delle imprese "collegate" alla richiedente coinvolte nella verifica dimensionale.

Qualora la società di recente costituzione disponga già, alla presentazione della domanda, del primo bilancio ufficiale (ancorché relativo ad un esercizio inferiore a 12 mesi), il capitale netto da utilizzare nella dichiarazione dell'affidabilità economico finanziaria è quello risultante da tale bilancio. In tal caso va adeguato opportunamente il primo paragrafo della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

Riguardo alla verifica del requisito di PMI per un'impresa che dopo la chiusura dell'ultimo bilancio ufficiale sia stata interessata da modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, qualora all'atto della presentazione della domanda l'impresa abbia nel frattempo chiuso il primo esercizio post-modifica, ancorché il relativo bilancio non sia stato ancora approvato, la verifica va fatta secondo i criteri generali, facendo riferimento ai dati di tale esercizio sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa. In tal caso va adeguato opportunamente il primo paragrafo della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

4. REDAZIONE DELL'ALLEGATO "IL PROGETTO DI RICERCA"

Il progetto di ricerca, a seconda della tipologia di intervento (Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo, Trasferimento tecnologico) deve essere descritto riportando una illustrazione, sufficientemente dettagliata, degli **obiettivi realizzativi** il cui conseguimento condurrà al raggiungimento dell'obiettivo finale dichiarato. Orientativamente il progetto può essere impostato secondo stati di avanzamenti semestrali, ognuno dei quali può ricomprendere uno o più obiettivi intermedi. Per la rappresentazione dello sviluppo temporale degli obiettivi realizzativi può essere predisposto lo schema seguente (esempio):



Per la descrizione del **progetto di investimenti** relativi al **Laboratorio di Ricerca** (*Sezione 3 Prima Parte dell'Allegato C1 della Scheda Progetto*) elaborare una breve relazione tecnica illustrativa, atta a descrivere compiutamente (*riportare solo ciò che ricorre*):

- il titolo di acquisizione del suolo aziendale,
- la spesa prevista ed il costo unitario;
- il conferimento degli incarichi di progettazione, di direzione lavori, ecc, e la relativa spesa prevista;
- le caratteristiche delle opere edili ed infrastrutturali [*sia per le opere edili (sistemazione del terreno, indagini geognostiche, corpi di fabbrica, impianti tecnici, viabilità interna, sistemazioni a verde, recinzioni, ecc.), la spesa prevista ed il costo unitario; che per gli impianti tecnologici (principali caratteristiche degli impianti), la spesa prevista ed il costo per singolo impianto*].

Per le **opere edili** relative alla realizzazione o adeguamento di Laboratori di Ricerca occorre **allegare una planimetria e degli elaborati grafici**.

Dalla **planimetria**, redatta in adeguata scala (orientativamente 1:100), dovranno risultare la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, ecc. La planimetria dovrà essere corredata di opportuna legenda e di una sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici.

Nel caso di ampliamento, le nuove superfici dovranno essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative.

Nel caso di ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione e delocalizzazione, dovranno essere opportunamente evidenziate, sia in planimetria che in tabella, le superfici oggetto dell'investimento.

Nel caso di acquisizione dovranno infine essere evidenziate, sia in planimetria che in tabella, le superfici oggetto di eventuale intervento edilizio di ristrutturazione.

Gli elaborati grafici consisteranno in piante e prospetti redatti in adeguata scala (orientativamente 1:50), nei quali saranno evidenziate le opere oggetto dell'intervento; gli elaborati descrittivi consisteranno in una breve relazione tecnica illustrativa dei lavori da realizzare (comprendente le ragioni della scelta della soluzione tecnica prospettata, le verifiche di fattibilità, l'esame dei profili di impatto ambientale, la conformità agli strumenti urbanistici), ed in una valutazione indicativa della spesa da determinare sulla base dei costi unitari medi per analoghe categorie di opere.

Tutti gli elaborati dovranno essere firmati dal progettista e controfirmati dall'imprenditore o dal legale rappresentante dell'impresa (o suo procuratore speciale).

Nel caso di ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione, delocalizzazione di **immobili non di proprietà**, sarà necessario allegare alla **domanda il titolo di disponibilità per una durata non inferiore ad anni 5**, a decorrere dalla data di ultimazione degli investimenti.

Il prospetto dei costi per Investimenti al, *Punto 3 Allegato C1*, deve essere redatto tenendo presenti le seguenti indicazioni:

- i costi qui riportati devono essere quelli che si prevede effettivamente da sostenere;
- i costi **non sono ammissibili all'agevolazione in misura superiore al 25%** degli altri costi del progetto riportati nella tabella di cui al punto 4 dell'allegato "Il progetto di ricerca";
- la prima voce del prospetto (*progettazione, direzione lavori, ecc.*) è ammissibile nel limite del **3%** del totale dei costi ammissibili di cui sopra;
- nella voce "*opere murarie ed infrastrutturali*", possono essere inclusi gli "impianti tecnologici" e cioè le nuove acquisizioni relative a beni materiali significativi per il laboratorio o il centro di ricerca (sia in termini qualitativi che quantitativi) come un'infrastruttura del Laboratorio di Ricerca stesso; sono invece esclusi mobili ed arredi del Laboratorio;

- se è prevista un'attività di formazione del personale interno, questa dovrà comportare spese pari ad almeno il **10%** del totale dei costi ammissibili relativi al Laboratorio e riportati alla voce "Investimenti" nella tabella dei costi ammissibili.

Ai fini della valutazione della interconnessione degli investimenti con le attività di ricerca previste nel progetto, fornire gli elementi che consentano di valutare la specifica attinenza dell'investimento rispetto alle attività di ricerca del progetto stesso.

L'**ammissibilità dei costi** decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento. I costi sostenuti in data antecedente non saranno riconosciuti in nessun caso.

La **ripartizione dei costi** tra *ricerca industriale (RI)*, *sviluppo precompetitivo (SP)* e *Trasferimento tecnologico (TT)* va effettuata secondo lo schema riportato al punto 4 dell'Allegato C1 "Il progetto di ricerca" tenendo presente che la voce "investimenti" verrà considerata automaticamente rientrante nella tipologia della **ricerca industriale** e per le attività di **Laboratorio di Ricerca** comunque non potrà, come importo ammissibile, superare il **25%** degli altri costi ammissibili del progetto.

Solo nel caso di progetti di **Ricerca Industriale**, se il progetto comporta una collaborazione di ricerca transfrontaliera effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea (in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di Ricerca e Sviluppo), in questo caso l'impresa pugliese non può sostenere oltre il 70 % dei costi ammissibili, fermo restando che il contributo è assegnabile unicamente in riferimento ai costi dei partner pugliesi.

Infatti, nel caso in cui il progetto comporti una collaborazione di ricerca transfrontaliera con un partner indipendente di un altro **Stato estero**, i costi dell'impresa estera non sono riconoscibili ai fini della contribuzione, mentre la collaborazione è funzionale alla premialità di punteggio e nel caso dei Stati membri UE anche alla premialità del 10% di contribuzione (Art.4 del Bando).

5. REDAZIONE DELL'ALLEGATO "IL PROGETTO DI FORMAZIONE"

Il progetto di formazione se previsto deve riguardare l'addestramento del personale interno alle imprese.
 Nel caso siano previsti programmi formativi riguardanti differenti gruppi di formandi (afferenti a diverse figure professionali), occorrerà suddividere il progetto in differenti obiettivi formativi corrispondenti a ciascuna differente tipologia di figura professionale. Per ciascuno di tali obiettivi (figure professionali) indicare il relativo numero di soggetti da formare e descrivere le competenze che dovranno risultare acquisite al termine del relativo percorso formativo.

(Ad es:

Obiettivo n.1: tre ricercatori industriali orientati allo studio del, con un livello di qualificazione

Obiettivo n.2.....)

La differenziazione tra figure professionali deriva da: differenti tipologie di specializzazione tecnico-scientifica e/o differenti livelli di qualificazione, nonché da sostanziali differenziazioni, in termini temporali o di contenuti, nei percorsi formativi delineati per il raggiungimento dello specifico obiettivo formativo. Un progetto che preveda sia la formazione di ricercatori che di tecnici di ricerca dovrà necessariamente prevedere almeno due differenti obiettivi. Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti ammissibili, ciascuno dei quali è interessato ad uno specifico gruppo di formandi, è indispensabile attuare una suddivisione in obiettivi formativi al fine di differenziare i percorsi formativi gestiti da ciascun proponente il progetto.

E' tassativamente vietato, pena la revoca delle agevolazioni, impiegare il personale in formazione, ad esclusione di quello dipendente relativamente alle ore non imputate al progetto, per specifici progetti di ricerca, in sostituzione o a completamento di personale "ricercatore" necessario all'attività stessa ovvero per scopi produttivi. Al riguardo l'impresa dovrà impegnarsi a notificare tale condizione al personale in formazione.

Il diagramma temporale lineare del progetto dovrà illustrare la sua articolazione temporale in differenti percorsi formativi (obiettivi), vedi esempio successivo:

Obiettivi/Attività	1° sem			2° sem			3° sem		
Selezione Formandi ¹	■	■							
Obiettivo n° 1		■	■	■	■	■	■	■	■
.....									
Obiettivo n° ..		■	■	■	■	■	■	■	

¹ Se previsto dal progetto

- La descrizione del "programma" di cui al punto 2.1 può essere redatta secondo lo schema seguente:

Durata (in mesi) a partire dal (data)

Ore complessive di formazione _____ così ripartite: Mod. A _____ Mod. B _____ e Mod. C _____

Modulo A - Approfondimento conoscenze specialistiche

Il modulo si articolerà nei seguenti sub-moduli:
per ogni sub-modulo (MA1, MA2 ...) indicare:

- conoscenze oggetto di approfondimento
- durata in ore _____ di formazione
- Numero di formandi partecipanti al modulo _____

Modulo B - Esperienze operative in affiancamento a personale impegnato in attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo

(stesso schema di modulo A)

Modulo C - Apprendimento di conoscenze in materia di programmazione, gestione strategica, valutazione ed organizzazione operativa del progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo

(stesso schema di modulo A)

Diagramma temporale lineare dei moduli componenti il percorso formativo relativo all'obiettivo 1 (secondo l'esempio riportato di seguito)

Modulo	Sub-modulo	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
MA	A1	■		
	A2	■		
	A3		■	
	A4		■	
MB	B1		■	
MC	C1			■
	C2			■

- il dettaglio delle attività e costi delle strutture partecipanti alla formazione (*personale docente e servizi di consulenza*) deve essere riepilogato secondo la seguente tabella:

Moduli ²	Struttura attuatrice della Formazione	Tipologia di Attività ³	Durata e impegno			Costo ⁴
			Mesi ⁵	Ore ⁶	Formandi ⁷	
MA						
MB						
MC						
Costo della formazione						

N.B: Poiché uno degli elementi di valutazione del progetto è la qualificazione delle strutture partecipanti alla formazione, ed il relativo contributo, è opportuno elencare nominativamente almeno le strutture più qualificanti e comunque quelle così dette "obbligatorie". Successive variazioni o sostituzioni di tali strutture dovranno essere espressamente autorizzate da Tecnopolis e comunicate al soggetto convenzionato.

Elencare gli ulteriori costi imputati al progetto (ad es. selezione del personale interno da ammettere ai corsi, prestazioni gestionali ecc.) indicando, se già note, le strutture attuatrici delle relative attività.

- L'impegno didattico in ore di formazione va rappresentato secondo la tabella seguente:

² Non è necessario ma possibile, se ritenuto utile per la descrizione del progetto, dettagliare i sotto moduli come indicati nella descrizione dell'attività di formazione

³ Utilizzare descrizioni molto sintetiche quali ad es seminari centralizzati, pratica di laboratorio, affiancamento a ricercatori industriali ecc.

⁴ In migliaia di euro.

⁵ Durata solare dell'attività di formazione affidata alla struttura per quella tipologia di modulo ad es, 0,5 mesi, 2 mesi.

⁶ Ore di formazione che la struttura eroga in quel macro modulo, ad es riprendendo le durate della nota (3) 70 ore in due settimane, equivalenti a 7 ore al giorno per 10 giorni o 320 ore per una durata di due mesi.

⁷ Numero di formandi che frequenteranno quel modulo presso quella struttura

Moduli	Ore di didattica ⁸				
	Personale interno	Aziende collegate	Università Enti	Altri	Totale
Mod A					
Mod B					
Mod C					
Totale					

Le modalità di verifica dei risultati finali devono prevedere l'impegno a documentare, per ciascun obiettivo, gli scostamenti delle attività e delle ore di formazione svolte, rispetto a quelle preventivate, e quelli delle attività e ore di formazione effettuate da ciascuno dei formandi, rispetto al programma.

Riduzioni (in ore formative) del programma svolto superiori al 5% dell'impegno preventivato o, per i singoli formandi, assenze superiori al 5% delle ore del programma consuntivato, comporteranno una valutazione in fase di monitoraggio da parte di TecnoPolis e del soggetto convenzionato per verificare la sussistenza di fondati motivi, non imputabili all'impresa finanziata, che consentano di accettare tali riduzioni o assenze.

Orientativamente il progetto di formazione si considera equilibrato se:

- a) l'apporto delle strutture obbligatorie è superiore al 25% delle ore di didattica complessive;
- b) le ore di formazione del modulo A rappresentano una percentuale delle ore di formazione totali compresa tra il 40% ed il 70%

⁸ Per ore di didattica si intende la somma di tutte le ore di didattica frequentate dai formandi (frequenza a corsi in aula, esercitazioni di laboratorio in presenza di un tutor) riportate anche nella precedente tabella e con una "Tipologia di Attività" tipica della didattica .

6. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

Sono ammessi al finanziamento soltanto i costi attribuibili per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento della ricerca, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti e liquidati in tale periodo; vale cioè il criterio di "cassa", con le sole eccezioni degli oneri differiti per il personale dipendente e dei prelievi di materiali da magazzino.

Tale criterio di cassa va rispettato anche nell'ambito dei singoli rendiconti contabili relativi ai previsti stati d'avanzamento, che non possono presentare costi non ancora sostenuti e liquidati entro la data di conclusione del periodo cui si riferiscono. Per le sole fatture relative all'ultimo periodo contabile è consentita l'effettuazione del pagamento entro i termini previsti contrattualmente per l'invio a Tecnopolis del rendiconto contabile corrispondente, ossia entro 30 giorni dalla conclusione del periodo contabile stesso.

Qualora un bene venga acquisito utilizzando la forma del "leasing", sarà ammessa al finanziamento soltanto la quota capitale delle singole rate pagate, con esclusione della quota interessi e delle spese accessorie.

Le consulenze o prestazioni devono essere affidate a soggetti che non abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate).

Le acquisizioni di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto (consulenze, licenze e brevetti, software, nolo e leasing, infrastrutture tecnologiche, opere, beni immobili etc..) dovranno essere effettuate dal contraente e/o dai partner attraverso fornitori esterni non collegati ed in conformità agli orientamenti previsti dal D.L.157/95 e dalla Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (G.U.C.E. n. 134 del 30 aprile 2004), e successive modificazioni ed integrazioni, e, ove ricorrano le condizioni, mediante la procedura negoziata.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso **assegni o bonifici bancari** e comprovati da dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

I giustificativi di spesa (fatture e ogni altra documentazione probante equivalente) devono essere organizzati e conservati in base al principio della "contabilità separata", mediante l'istituzione di un apposito registro, per consentire in qualsiasi momento, e comunque entro cinque anni dalla data di ultimazione del progetto, l'accertamento della corretta utilizzazione dei fondi pubblici.

Per la quantificazione in euro dei pagamenti in valuta estera, occorre considerare che se il pagamento è avvenuto in valuta "OUT" (ossia non appartenente all'Unione Monetaria Europea) il controvalore sarà determinato sulla base del tasso giornaliero di riferimento, relativo al giorno di effettivo pagamento, comunicato giornalmente dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni

6.1 IL PROGETTO DI RICERCA (DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI)

I costi per attività di ricerca industriale (RI), quelli per attività di sviluppo precompetitivo (SP) e quelli per le attività di Trasferimento Tecnologico (TT) vanno rilevati separatamente.

Pertanto l'impresa finanziata deve attrezzarsi per tenere separati i costi delle differenti tipologie di attività e, in particolare, deve dotarsi di un apposito sistema di contabilità industriale che utilizzi, per la rilevazione dei costi di RI, commesse diverse da quelle destinate alla rilevazione dei costi di SP e dei costi di TT.

Per i progetti che prevedano **attività di Sviluppo Precompetitivo**, per i settori:

- *Tessile ed Abbigliamento (codice di attività Istat DB),*
- *Pelle, Cuoio e Calzature (codice di attività Istat DC),*
- *Fabbricazione Mobili (codice di attività Istat DN)*

sono considerate ammissibili, nell'ambito del processo di creazione di campionari innovativi, le **attività di ricerca e ideazione estetica del prodotto e prima realizzazione dei prototipi, compresi i test di qualità effettuati sugli stessi**, purchè finalizzati ad una nuova linea di prodotti, associata ad un **marchio di prodotto registrato su uno più mercati internazionali**.

Non sono ammissibili le attività di preparazione e promozione del campionario.

Per le lavorazioni in conto terzi svolte nell'ambito dei processi di sviluppo dei prototipi per il campionario delle imprese dei settori del tessile e abbigliamento, pelle, cuoio e calzature, nonché fabbricazione di mobili, sono ammissibili le spese per lavorazioni e prove effettuate da imprese terziste, nel rispetto delle norme previste dalla Legge 192/98, anche su materiali di proprietà del committente per un ammontare massimo non superiore a quello delle spese di personale dedicato al progetto, al netto del costo del titolare di ditta individuale e di amministratori e soci dell'impresa.

Nell'ambito dei criteri generali sopraelencati sono ammessi al finanziamento i costi sottoindicati, riconoscendosi comunque alla Regione Puglia ed a Tecnopolis il diritto di valutarne la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alle realizzazioni disponibili.

a.1 Personale dipendente.

Questa voce comprenderà il personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e/o sviluppo e in quelle di gestione tecnico-scientifica (comprese le attività di coordinamento tra i vari enti esterni o interni direttamente impegnati sul progetto), con esclusione delle attività di "funzionalità organizzativa" rientranti nel forfait delle spese generali.

In questa voce rientra anche il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.).

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- *per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti);*
- *il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie; per il personale universitario convenzionalmente le ore lavorative annue si assumono pari a 1560;*
- *ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie;*
- *le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.*

La documentazione giustificativa di spesa sarà costituita da:

- Libro Matricola (da cui si evince il vincolo di subordinazione);
- Cedolini paga per la determinazione del costo;
- Cartellini orari/fogli di presenza relativi ai dipendenti utilizzati ed al periodo di riferimento;
- Documentazione dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni considerate (ordine di accredito, fotocopia degli assegni con evidenza degli addebiti su estratto conto bancario) e del versamento di ritenute e contributi (modelli DM10, quietanze di versamento).

a.2 Personale non dipendente.

Questa voce comprenderà il personale con contratto di collaborazione a progetto di cui al D.Lgs 10 settembre 2003 n.276 (nonchè, per gli EPR e le Università, il personale titolare di specifico assegno di ricerca) impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto a.1, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate

al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata valorizzate al costo orario previsto nel contratto. I costi di eventuali diarie e spese, rientrano nel forfait delle spese generali di cui al successivo punto b.

Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge, con l'esclusione di eventuali diarie e spese che rientrano nel forfait di cui al successivo punto b.

I costi per le attività svolte fuori dalla struttura dell'impresa finanziata rientrano invece tra le consulenze o le prestazioni di terzi di cui ai successivi punti e ed f.

L'impresa finanziata ha comunque facoltà di presentare fra le consulenze o le prestazioni di terzi anche i costi per le collaborazioni fornite presso la propria struttura.

La Documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- Lettera di incarico o contratto di collaborazione con descrizione dettagliata della prestazione, in particolare:
 - indicazione della dicitura del progetto;
 - oggetto dell'attività, output previsto, compenso previsto nell'ipotesi di obbligazione di risultato;
 - oggetto dell'attività, compenso previsto (determinato dal prodotto tra il n. di ore e la tariffa media) nell'ipotesi di obbligazione di prestazione.
- Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile fisicamente (rapporti attività, relazioni, verbali ecc...). La prestazione "contratti di collaborazione a progetto" è equiparata al lavoro dipendente e di conseguenza consiste in:
 - cedolini paga per la determinazione del costo;
 - documentazione dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e del versamento di ritenute e contributi.

b. Spese generali di ricerca e sviluppo.

L'importo della voce in oggetto sarà calcolato nella misura non superiore al **5% (cinque per cento)** dell'ammontare dei costi per il personale dipendente e non dipendente coinvolto nelle attività di ricerca. Detto valore si intenderà riferito ai seguenti costi necessari per l'attività di ricerca e/o sviluppo:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie, ecc.);
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotoriproduzioni, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.);
- funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; acquisti; ecc.);

- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- costo del personale per l'esecuzione di attività non classificabili come ricerca e/o sviluppo in senso stretto quali, ad esempio, incontri con clienti, fornitori, enti di normalizzazione;
- corsi, congressi, mostre, fiere (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale didattico, ecc.);
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc.) –con esclusione di quelle di cui alla successiva voce **d-**, nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo.

Resta inteso che, non essendo ammissibili costi rendicontati in maniera forfaitaria, in sede di rendiconto dei costi occorrerà predisporre per tale voce una apposita documentazione rendicontativa.

Resta altresì inteso che non sono ammissibili, nè a forfait nè come imputazione diretta, i costi per quote di spese generali aziendali di funzionamento.

c. Attrezzature.

In questa voce verranno incluse le attrezzature e strumentazioni acquistate da terzi; in tale voce rientrano sia le attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, nè potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali;
- per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo (da calcolare come indicato al punto precedente) sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

d. Investimenti.

In questa voce rientrano i costi relativi ad investimenti inerenti i progetti di RI in cui siano previsti Laboratori di ricerca. Tali costi riguardano:

d.1 progettazione e studi di fattibilità

Questa prima voce riguarda le attività per la progettazione e le analisi di fattibilità del centro. Il relativo costo, nel caso di prestazione commissionata a terzi, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA; per prestazioni

interne, il costo va articolato nelle voci di costo pertinenti, elencate nel presente paragrafo 6.1, determinate sulla base dei criteri indicati per ciascuna di esse;

d.2 aree e fabbricati

In questa voce verranno inclusi il suolo acquistato da terzi e i fabbricati (con relativi impianti generali) acquistati da terzi o costruiti ad hoc.

Il relativo costo, nel caso di acquisto da terzi, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA; per il fabbricato costruito ad hoc, il costo complessivo va articolato nelle voci di costo pertinenti elencate nel presente paragrafo 6.1, determinate sulla base dei criteri indicati per ciascuna di esse;

d.3 opere edili e infrastrutture

Le opere edili comprendono la sistemazione del suolo, le spese murarie, gli interventi per la viabilità e la realizzazione di aree verdi; le infrastrutture comprendono gli impianti tecnologici e le altre infrastrutture specifiche delle strutture di R&S. Il relativo costo, nel caso di acquisizione da terzi, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA; per prestazioni interne, il costo complessivo va articolato nelle voci di costo pertinenti elencate nel presente paragrafo 6.1, determinate sulla base dei criteri indicati per ciascuna di esse;

La voce **d.1** è ammissibile al finanziamento fino ad un importo massimo pari al **3%**⁹ della somma dei costi relativi alle voci **d.1**, **d.2** e **d.3**.

A sua volta la somma dei costi di cui alle voci **d.1**, **d.2** e **d.3** è ammissibile al finanziamento fino ad un importo massimo pari al **25%** del totale degli altri costi del progetto (somma delle voci da "a.1" a "i", escludendo la presente voce "d").

La voce "investimenti" rientra interamente tra i costi della **Ricerca Industriale (RI)**.

Sono inoltre esclusi dal finanziamento i costi relativi a mobili ed arredi.

Nella fase di erogazione, le erogazioni relative alla voce "investimenti" avvengono in misura correlata all'avanzamento degli altri costi del progetto; in particolare, nell'ambito di ogni stato d'avanzamento si considerano i costi complessivi di investimento (**d.1 + d.2 + d.3**) esposti (e considerati ammissibili, congrui e pertinenti) dall'inizio del progetto fino a tale stato d'avanzamento, se ne determina l'importo ammissibile al finanziamento (**che non deve superare il 25% di tutti gli altri costi del progetto di ricerca**) e il corrispondente incentivo spettante (applicando all'importo ammissibile la percentuale di intervento spettante ai costi di RI della zona in cui è ubicato il centro), si eroga la differenza tra l'incentivo così determinato e quello complessivo erogato fino al precedente stato d'avanzamento. Nel caso in cui l'obiettivo relativo al programma di investimenti previsto non viene raggiunto, l'incentivo relativo ai costi per "investimenti" viene revocato e il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto fino a quel momento incassato, eventualmente mediante conguaglio sugli incentivi spettanti alle altre voci di costo.

Per le acquisizioni che avvengono utilizzando la forma del "leasing", la durata del contratto dovrà essere coerente con il vincolo di disponibilità (non inferiore ad anni 5 dalla data di ultimazione degli investimenti) previsto all'Art.12 del bando.

⁹ Allegato II Cdp POR Puglia 2000-2006 versione Dicembre 2004

e. Consulenze.

Comprenderanno le attività con contenuto di ricerca o progettazione commissionate rispettivamente a :

- Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-Tecnologici; i Centri di ricerca privati sono quelli iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR ai sensi dell'art. 14 del DM 593/2000.
- Tecnici specialistici titolari di PIVA ed iscritti agli Ordini professionali di competenza

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

Studi di fattibilità tecnica

Gli studi di fattibilità tecnica in preparazione esclusivamente delle attività di ricerca industriale o delle attività di sviluppo precompetitivo possono essere agevolati sino ad un'intensità di aiuto pari **al 50%**, calcolata sulla base dei costi valutati congruenti e ammissibili degli studi.

f. Prestazioni di terzi.

In questa voce andranno riportate le prestazioni, se motivate, di carattere esecutivo, senza contenuto di ricerca o progettazione, commissionate a terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA secondo le tariffe massime riportate al punto **e**.

g. Beni immateriali.

In questa voce verranno inclusi beni immateriali acquistati da terzi: risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza. I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo dei beni immateriali sono i seguenti:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, nè potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo (da calcolare come indicato al punto

precedente) sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Costi di brevetto

Gli aiuti per i costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale possono essere agevolati **sino all'intensità di aiuto concessa** per le attività di **ricerca industriale o di sviluppo precompetitivo** che li hanno originati.

In particolare, sono ammissibili i seguenti costi:

- tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

h. Materiali.

In questa voce si includeranno materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nel forfait delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali:

attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..

I costi relativi, in caso di acquisto all'esterno, sono determinati in base alla fattura al netto di IVA, ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto e l'imballo, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.

Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

i. Recuperi.

Nella determinazione dei consuntivi di costo si terrà conto dei recuperi dovuti all'attività di ricerca e/o sviluppo, i quali verranno specificati nei consuntivi stessi e verranno computati a decurtazione dei costi. Si intende con il termine "recupero" qualunque rientro nel corso del progetto di somme o valori derivanti:

1. dall'alienazione a terzi, ovvero dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi, di beni materiali pertinenti al progetto quali attrezzature, prototipi, materiali, prodotti sperimentali;
2. dall'alienazione a terzi, ovvero dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi, dei beni immateriali acquistati per il progetto;
3. dall'alienazione a terzi, con rinuncia alla proprietà, di beni immateriali messi a punto con il progetto (con l'eccezione dei casi riguardanti imprese appartenenti ad uno stesso gruppo industriale o soci di un consorzio titolare dell'intervento, sempreché la ricevente abbia stabile organizzazione produttiva in ambito comunitario, dove dovrà prioritariamente essere realizzato lo sfruttamento industriale dei risultati del progetto).

Si effettuerà altresì un recupero in tutti i casi in cui i beni materiali di cui al punto 1 e/o i beni immateriali di cui al punto 2 siano chiaramente utilizzabili a fini produttivi e/o vendibili commercialmente ancorché tale rientro di somme o valori si verifichi a valle della conclusione del progetto.

j. Costi marginali (per EPR/Università)

Per costi marginali si intendono quelli relativi a tutte le precedenti voci tranne la voce "a.1".

6.2 IL PROGETTO DI FORMAZIONE (DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI)

Nell'ambito dei criteri generali precedentemente indicati sono ammessi al finanziamento i costi sotto indicati, riconoscendosi comunque a Regione Puglia e Tecnopolis il diritto di valutarne la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alle realizzazioni disponibili.

a. Costo del personale docente

Trattasi del personale dipendente, e non, direttamente incaricato della esecuzione delle attività di cui al progetto di formazione (docenza o tutoring) o al suo coordinamento e gestione.

I relativi costi vanno indicati sotto forma di "costo orario", calcolato come illustrato alla voce "a.1" del precedente paragrafo 6.1.

Nella fattispecie si fa riferimento a:

a.1 Personale dipendente.

Questa voce comprenderà il personale dipendente addetto ad attività di didattica (docenza vera e propria o tutoring) e alla gestione (organizzazione e gestione dei corsi, nonché preparazione dell'attività didattica) del progetto di formazione. Il costo relativo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto di formazione, valorizzate al costo orario.

a.2 Personale non dipendente.

Questa voce comprenderà il personale con contratto di **collaborazione a progetto**, impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, di cui al punto **a.1**, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico ¹⁰, della remunerazione oraria, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata valorizzate al costo orario previsto nel contratto. I costi di eventuali diarie e spese, rientrano nel forfait delle spese generali.

I costi per le attività svolte fuori dalla struttura dell'impresa finanziata rientrano invece tra le consulenze **e**. L'impresa finanziata ha comunque facoltà di presentare fra le consulenze anche i costi per le collaborazioni fornite presso la propria struttura.

b. Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione

In questa voce andranno riportati solamente i costi effettivamente liquidati (trasporto, vitto, alloggio, diarie, ecc.) per le missioni e viaggi del personale indicato purchè ritenuti congrui e coerenti rispetto alle attività progettuali.

a. Altre spese correnti

In questa voce andranno riportate le forniture necessarie al progetto di formazione (quali ad es. libri, e riviste, materiali di consumo per sperimentazioni di laboratorio, ecc.), nonché eventuali prestazioni di terzi necessarie al progetto ma non classificabili come attività di formazione (quali ad es. Selezioni, pubblicità, assistenza tecnica e gestionale, ecc.). Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

b. Strumenti e attrezzature

In questa voce verranno incluse le strumentazioni e attrezzature acquistate da terzi. Riguardano quelle di nuovo acquisto finalizzate esclusivamente all'attività didattica; il costo relativo è riconosciuto in proporzione all'effettivo utilizzo per il progetto.

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le strumentazioni e le attrezzature esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, nè potranno essere considerate quote del loro ammortamento;

¹⁰ tale durata dovrà essere sufficientemente congrua da non configurare una mera prestazione occasionale quale ad es. una docenza di pochi giorni o settimane, nel quale caso i relativi costi vanno imputati a "costi per servizi di consulenza"

- il costo delle strumentazioni e delle attrezzature di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali;
- per le strumentazioni e le attrezzature di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo (da calcolare come indicato al punto precedente) sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso

e. Costi dei servizi di consulenza

In questa voce andranno riportate le prestazioni direttamente riconducibili alla erogazione dell'attività di formazione da parte di strutture terze o di persone fisiche, quali ad esempio docenti liberi professionisti. Per quanto attiene le strutture terze si fa riferimento a:

e.1 Consulenze di strutture obbligatorie.

In questa voce andranno riportate le prestazioni per attività di didattica (docenza o tutoring) e di gestione (organizzazione, gestione, preparazione dei corsi), di strutture universitarie (pubbliche o private, nazionali o internazionali) e di degli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 8 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593, ivi compresi ENEA ed ASI.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

e.2 Altri servizi di consulenza.

In questa voce andranno riportate le prestazioni di terzi per attività didattiche (docenza o tutoring) e di gestione (organizzazione, gestione, preparazione dei corsi) fornite da soggetti diversi dalle strutture obbligatorie di cui al precedente punto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA e i valori massimi riportati al punto e1.

f. Costo del personale per i partecipanti alla formazione.

Riguardano il personale in formazione per il personale dipendente. Il costo relativo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto di formazione (ore di frequenza ai corsi e alle attività formative previste dal progetto). Per il computo del relativo "costo orario" vedi quanto indicato alla voce "personale dipendente" per i progetti di ricerca.

6.3 COSTI NON AMMISSIBILI

Sono in ogni caso escluse dall'agevolazione le seguenti spese:

- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;

- spese notarili;
- spese per mobili e arredi;
- spese relative a scorte;
- spese relative a forniture usate;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria.

L'ammissibilità delle spese è disciplinata dal Regolamento (CE) n.448 del 10/03/2004 di modifica del regolamento (CE) n.1685/200 e di revoca del regolamento n.1145/2003, recante disposizioni di applicazione del regolamento generale (CE) n.1260/1999 del 21/06/1999, e dalle successive modificazioni ed integrazioni, a cui si aggiungono le eventuali restrizioni indicate nel Bando e nella normativa nazionale sui regimi di agevolazione.

6.4 GIUSTIFICATIVI DI SPESA

I giustificativi di spesa devono:

- essere disponibili in originale;
- provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 3.13 "Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico" .

7. RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Il soggetto beneficiario del finanziamento regionale, deve assicurare l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie di riferimento, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo. Le stesse prescrizioni valgono, in caso di ATS, per i partner che sono direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto e inseriti nell'ATS.

Il beneficiario dei contributi è tenuto a presentare un Rapporto iniziale (entro 30 giorni dalla comunicazione di Ammissione al beneficio), uno intermedio (entro 12 mesi dalla comunicazione di Ammissione al beneficio) ed uno finale (entro 18 mesi dalla comunicazione di Ammissione al beneficio) sullo Stato d'Avanzamento Lavori (SAL) tecnico ed economico, necessario per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste.

Il Rapporto di SAL va predisposto dal beneficiario secondo il formato che sarà indicato da Tecnopolis e a questa inoltrato entro i 30 giorni successivi alle scadenze previste dal bando.

Tale Rendiconto va predisposto dal beneficiario dei finanziamenti (o capofila dell'ATS) raccogliendo i rendiconti e la certificazione di spesa effettuata da ciascuno dei partner di progetto che ha sostenuto spese nel quadrimestre di rendicontazione. Esso va sottoscritto dal Legale Rappresentante del Contraente, e redatto utilizzando gli schemi che Tecnopolis renderà disponibili, ai beneficiari del finanziamento, allegando copia conforme dei titoli di spesa e l'elenco riepilogativo della spesa sostenuta.

Al Rendiconto dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, sotto la personale e penale responsabilità del Legale Rappresentante del Contraente e Mandataria dell'ATS, che attesta:

- la data prevista di ultimazione del progetto (ad eccezione dell'ultimo SAL dove la data presunta diventa effettiva);
- che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute, fornendo idonea documentazione dei pagamenti ivi indicati;
- che le spese sostenute non sono state rimborsate, nè richieste a rimborso, neanche parzialmente, ad altri soggetti pubblici;
- quanto altro disposto nel Bando.

A conclusione di ciascuna delle attività di progetto va predisposto, a cura del proponente, un dettagliato Rapporto Tecnico riportante le attività svolte e i risultati conseguiti. Il Rapporto Tecnico deve essere inoltrato a Tecnopolis unitamente al Rapporto di SAL del periodo di rendicontazione in scadenza.

La mancata trasmissione dei Rapporti di SAL e dei Rapporti Tecnici delle attività concluse nel periodo di riferimento, costituirà elemento di sospensione del beneficio e di attivazione della procedura di revoca dello stesso.

In qualsiasi momento Tecnopolis e la Regione Puglia potranno effettuare ispezioni e controlli presso il contraente e i partner di progetto per verificare lo

stato di avanzamento del progetto.

All'ultimazione dei lavori il contraente deve comunicare a Tecnopolis la data di ultimazione delle attività entro e non oltre trenta giorni dalla chiusura del progetto (data dell'ultimo titolo di spesa imputabile al progetto – fattura o rendiconto di spese per il personale) e comunque non oltre la scadenza ultima prevista dal bando.

Entro 30 (trenta) giorni successivi alla ultimazione dei lavori il contraente dovrà predisporre il Rapporto Tecnico Finale con il dettaglio delle attività svolte e dei risultati conseguiti. Al Rapporto Tecnico Finale si accompagna il Rendiconto Economico relativo alla certificazione finale di spesa che attesta ed espone tutti i costi sostenuti per il progetto.

8. LOGO E DICITURA

Nella documentazione e nei risultati scaturenti, inclusi macchinari ed immobili, dalle attività svolte dovrà essere riportata la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.13 "Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico", nonché il logo della Regione Puglia e della U.E.

9 PROROGHE E CONDIZIONI DI REVOCA DEL BENEFICIO

Nel caso in cui l'ultimazione del progetto agevolato non possa avvenire entro la data di ultimazione prevista nel progetto esecutivo, il beneficiario dei contributi è tenuto a motivare e richiedere, almeno 4 (quattro) mesi prima della scadenza programmata, a Tecnopolis, una proroga sulla conclusione delle attività.

Detta proroga potrà essere concessa, a parere insindacabile di Tecnopolis, una sola volta e per un periodo di tempo non superiore a 4 mesi. La spesa sostenuta dal beneficiario dopo tale termine non sarà riconosciuta ai fini del contributo, incorrendo quindi in una revoca parziale o totale del contributo stesso con le sanzioni previste dal bando

La mancata ultimazione del progetto agevolato entro i termini di ultimazione previsti nel Progetto esecutivo, compresa l'eventuale proroga concessa, potrà comportare la revoca totale del contributo solo nel caso in cui la parte di progetto realizzato sino a tale data non possedeva i requisiti di organicità e funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati. In questo caso la Regione Puglia avvierà la procedura di recupero dei contributi concessi e non spettanti.

Sono altresì causa di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

- il caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

- il caso in cui siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Gli aiuti revocati devono essere restituiti alla Regione Puglia da parte del soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5(cinque) punti. Inoltre, nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti, laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a 2(due) volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia e da Tecnopolis per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. A tale scopo i soggetti beneficiari dei finanziamenti dovranno sottoscrivere la relativa autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. MODULISTICA

La Regione Puglia e Tecnopolis renderanno disponibile ai beneficiari dei finanziamenti la modulistica necessaria per la rendicontazione tecnica ed economica di progetto.

Per quanto non diversamente disciplinato in queste Linea Guida Operative, si applica la normativa comunitaria nazionale e regionale di riferimento.

12. CONTATTI E ASSISTENZA

Per informazioni o assistenza è possibile consultare i siti internet:

www.regione.puglia.it

www.pmion.net

www.tno.it

oppure far riferimento agli Uffici di Tecnopolis:

Tel. 080-4670.411/532

Fax 080-4670.393/4551.868

e-mail: pmi@tno.it

ALLEGATO A.**DEFINIZIONE DI PMI (D.M. 18 APRILE 2005 DEL MINISTERO
ATTIVITA' PRODUTTIVE)***Ministero**delle Attività Produttive*

IL MINISTRO

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 18 settembre 1997 relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

Vista la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Commissione europea 96/280/CE del 3 aprile 1996;

Visti i Regolamenti CE n. 363/2004 e n. 364/2004 della Commissione europea del 25 febbraio 2004, recanti modifiche rispettivamente ai Regolamenti CE n. 68/2001 e n. 70/2001, che in Allegato riportano ai fini della definizione delle piccole e medie imprese l'estratto della citata raccomandazione 2003/361/CE;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 concernente la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che prevede che la definizione di piccola e media impresa sia aggiornata con decreto del Ministro delle attività produttive in conformità alle disposizioni dell'Unione europea;

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Decreta:

Art. 1.

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2.

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
 - a) hanno meno di 250 occupati, e
 - b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 50 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 10 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:
 - a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
 - b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
 - c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:
 - a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
 - b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistono conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

Art. 4.

1. Sulla base delle disposizioni comunitarie vigenti le definizioni oggetto del presente decreto si applicano:

a) per i regimi di aiuto notificati ed autorizzati antecedentemente al 1° gennaio 2005, dalla data di approvazione da parte della Commissione europea delle notifiche, effettuate dall'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

b) per i nuovi regimi di aiuto istituiti a partire dal 1° gennaio 2005 sulla base dei Regolamenti (CE) di esenzione n. 70/2001 e n. 68/2001 del 12 gennaio 2001,

come modificati dai Regolamenti (CE) n. 364/2004 e n. 363/2004 del 25 febbraio 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005;

c) per i regimi di aiuto per i quali la comunicazione di esenzione alla Commissione ai sensi dei regolamenti di cui alla precedente lettera b) è intervenuta antecedentemente al 1° gennaio 2005 e che non prevedono esplicitamente l'applicazione della nuova definizione di PMI a partire dal 1° gennaio 2005, a decorrere dalla data di comunicazione alla Commissione europea, da parte dell'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE;

d) per gli aiuti concessi secondo la regola "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Per i regimi di aiuto gestiti dal Ministero delle attività produttive, di cui all'elenco riportato nell'Allegato n. 6, le definizioni oggetto del presente decreto si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto medesimo, essendo state espletate le procedure di comunicazione e di notifica di cui al precedente comma 1.

3. Al fine di assicurare un'omogenea applicazione sul territorio delle definizioni del presente decreto, le amministrazioni competenti provvedono ad effettuare per i regimi di propria competenza contestualmente le notifiche e le comunicazioni predette, ed a comunicare sulle rispettive Gazzette Ufficiali ovvero sui rispettivi organi di informazione ufficiali l'elenco dei regimi di aiuto per i quali si applicano le citate disposizioni.

4. La Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività, Ufficio C3, del Ministero delle attività produttive fornisce alle amministrazioni che ne facciano richiesta il necessario supporto tecnico per l'attuazione delle procedure di cui al precedente comma 3.

5. Le note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali riportate in Appendice costituiscono parte integrante del presente decreto.

6. In allegato sono riportati alcuni schemi che agevolano la determinazione della dimensione aziendale.

7. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2005

IL MINISTRO
Firmato Marzano

Appendice

NOTE ESPLICATIVE SULLE MODALITA' DI CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI

Esempio applicativo

IMPRESA	DIPENDENTI	FATTURATO (milioni di euro)	BILANCIO (milioni di euro)	DIMENSION E
A	250	48	42	Grande
B	249	51	42	Media
C	49	11	11	Media
D	49	10	11	Piccola
E	10	1,8	1,8	Piccola
F	9	2	2	Micro

1. Con riferimento all'art. 2 comma 5, lettera c), si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA).

Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.

Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

Tipologia	Numero dipendenti	ULA
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	120
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per nove mesi 10 per quattro mesi	0,75 (*) 3,33 (**)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione	6	3 (***)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	2 per nove mesi	0,75 (****)

- (*) - $1 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA
(**) - $10 \times 0,333$ (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA
(***) - $0,5 \times 6 \times 1$ (dodici dodicesimi) = 3 ULA
(****) - $0,5 \times 2 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA.

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro.

Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.

2. Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera a), per società pubbliche di partecipazione, si intendono le società, partecipate in via diretta o indiretta dallo Stato e/o da altri enti pubblici in misura complessivamente superiore al 50% del capitale, che esercitano in via esclusiva o prevalente una o più delle seguenti attività: attività di acquisizione, detenzione o gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, al capitale di altre imprese; attività di acquisizione e gestione di obbligazioni o altri titoli di debito; attività di acquisizione, detenzione o gestione degli strumenti finanziari previsti dal codice civile.

Per società a capitale di rischio si intendono le società che, in funzione di disponibilità finanziarie proprie, effettuano professionalmente in via esclusiva o prevalente investimenti nel capitale di rischio tramite l'assunzione, la valorizzazione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni (venture capital).

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera c), per investitori istituzionali si intendono i soggetti la cui attività di investimento in strumenti finanziari è subordinata a previa autorizzazione o comunque sottoposta ad apposita regolamentazione. Rientrano in tale categoria le banche, le società di gestione del risparmio (SGR), le società di investimento a capitale variabile (SICAV), i fondi pensione, le imprese di assicurazione, le società finanziarie capogruppo di gruppi bancari, i soggetti iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario, le fondazioni bancarie e i fondi di sviluppo regionale.

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera d), per enti pubblici locali si intendono, ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni.

3. Qualora gli investitori di cui all'art. 3, comma 3, lettere a), b), c) e d) non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci, gli stessi non sono considerati collegati all'impresa stessa.

4. Con riferimento al comma 5 dell'art. 3, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle

loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

5. Con riferimento al comma 8 dell'art. 3, si precisa che tra gli enti pubblici sono inclusi, a titolo esemplificativo, le amministrazioni centrali, le regioni, gli enti pubblici locali di cui al precedente punto 2, le università pubbliche, le camere di commercio, le ASL, gli enti pubblici di ricerca. La detenzione indiretta, che deve risultare anch'essa pari o superiore al 25%, si calcola come prodotto tra la detenzione dell'ente pubblico in un'impresa, pari almeno al 25%, e quella di quest'ultima nell'impresa richiedente.

Esempio:

	1	2	3	4	5
Partecipazione dell'ente pubblico nell'impresa A	100%	25%	80%	80%	25%
Partecipazione dell'impresa A nell'impresa richiedente	25%	100%	25%	40%	80%
Partecipazione indiretta dell'ente pubblico nell'impresa richiedente	25%	25%	20%	32%	20%

Nei casi 1, 2 e 4 l'impresa richiedente è pertanto di grande dimensione.

6. Gli allegati che seguono sono finalizzati ad agevolare la determinazione della dimensione aziendale. In particolare:

a) nell'Allegato n.1 sono riportati i dati che consentono di determinare, sulla base di quanto riportato all'art.2, commi 1, 2 e 3, la dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni;

b) nel caso in cui l'impresa richiedente sia autonoma, come definita dall'art. 3, comma 2, al fine di calcolare la dimensione aziendale è sufficiente compilare l'Allegato n. 1;

c) nel caso in cui l'impresa richiedente sia associata, come definita dall'art. 3, comma 3, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- Allegato n. 3A; tale allegato (definito scheda di partenariato) deve essere compilato per ciascuna impresa associata all'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese collegate a tali

imprese associate, i cui dati non siano stati ripresi tramite consolidamento, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 5A e 5;

- Allegato n. 3; in tale allegato (definito prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate) devono essere riportati i dati relativi a tutte le imprese associate desunti dall'Allegato n. 3A;
- Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali del prospetto riepilogativo delle imprese associate (Allegato n. 3);

d) nel caso in cui l'impresa richiedente sia collegata, come definita dall'art. 3, comma 5, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- nel caso di imprese collegate i cui dati non sono ripresi nei conti consolidati:
 - i)* Allegato n. 5A; tale allegato (definito scheda di collegamento) deve essere compilato per ciascuna impresa collegata; nel caso in cui vi siano imprese associate a tali imprese collegate, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;
 - ii)* Allegato n. 5; in tale allegato (definito scheda n. 2 imprese collegate) devono essere riportati i dati di tutte le imprese collegate per le quali è stato compilato l'Allegato n. 5A;
 - iii)* Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella A dell'Allegato n. 5 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato;
- nel caso di imprese collegate riprese nei conti consolidati:
 - i)* Allegato n. 4; in tale allegato (definito scheda n. 1 imprese collegate) devono essere riportati i dati desunti dai conti consolidati redatti dall'impresa richiedente ovvero dei conti consolidati di un'altra impresa collegata nei quali è inclusa l'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese associate alle imprese collegate all'impresa richiedente, i cui dati non siano stati ripresi tramite i conti consolidati, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;
 - ii)* Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella 1 dell'Allegato n. 4 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato.

Allegato n. 1**INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA****1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

.....

N. di iscrizione al Registro delle

imprese:.....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	
grande impresa	

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Allegato n. 2**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE****Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate**

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati

esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato n. 3**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

	Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				
6)				
7)				
8)				
9)				
10)				
...)				
	Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associataDenominazione o ragione sociale:
.....Indirizzo della sede legale:
.....N. di iscrizione al Registro imprese:
.....**2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata**

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato n. 4

SCHEMA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5A

SCHEMA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio,

non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 6**ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2**

N° Legge	Titolo
Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

**ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS
(articolo 4, comma 1, lettera d)**

N° Legge	Titolo
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico "Quick response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.

ALLEGATO B**SETTORI ISTAT AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

CODICE	ATTIVITA'	PRIORITA' REGIONAL E SETTORI MADE IN ITALY (P)
CA10	ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE E LIGNITE; ESTRAZIONE DI TORBA	
CA101	Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile	
CA102	Estrazione ed agglomerazione di lignite	
CA103	Estrazione ed agglomerazione di torba	
CA11	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALL'ESTRAZIONE DI PETROLIO E DI GAS NATURALE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	
CA111	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	
CA1111	Estrazione di petrolio greggio	
CA1112	Estrazione di gas naturale	
CA1113	Estrazione di sabbie e scisti bituminosi	
CA112	Attivita' dei servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas, esclusa la prospezione	
CA12	ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	
CB14	ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	
CB141	Estrazione di pietra	
CB1411	Estrazione di pietre per l'edilizia	
CB14111	Estrazione di pietre ornamentali	
CB14112	Estrazione di altre pietre da costruzione	
CB1412	Estrazione di pietre per calce, pietra da gesso e creta	
CB14121	Estrazione di pietra da gesso e di anidrite	
CB14122	Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite	
CB1413	Estrazione di ardesia	
CB142	Estrazione di ghiaia, sabbia e argilla	
CB1421	Estrazione di ghiaia e sabbia	
CB1422	Estrazione di argilla e caolino	
CB143	Estrazione di minerali per le industrie chimiche e la fabbricazione di concimi	
CB14301	Estrazione di sali di potassio e di fosfati di calcio naturali	
CB14302	Estrazione di zolfo e di pirite	
CB14303	Estrazione di baritina, di fluorite, di acido bórico, terre coloranti e altri minerali per le industrie chimiche	
CB144	Produzione di sale	
CB145	Estrazione di altri minerali e prodotti di cava n c a	
CB14501	Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi	
CB14502	Estrazione di asfalto e bitume naturali	
CB14503	Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc)	
DA15	INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	
DA1552	Fabbricazione di gelati	P
DA158	Fabbricazione di altri prodotti alimentari	P
DA1581	Fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca	P
DA15811	Fabbricazione di prodotti di panetteria	P
DA15812	Fabbricazione di pasticceria fresca	P
DA1582	Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati	P
DA1584	Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie	P
DA1585	Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	P
DA158501	Produzione di paste alimentari secche	P
DA158502	Produzione di paste alimentari fresche	P
DA158503	Altre eventuali lavorazioni diverse dalla pasta	P
DA1586	Lavorazione del te' e del caffè'	P

DA1587	Fabbricazione di condimenti e spezie	P
DA1588	Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici	P
DA1589	Fabbricazione di altri prodotti alimentari n c a	P
DA15891	Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola	P
DA15892	Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc), di minestre e brodi	P
DA1596	Fabbricazione di birra	P
DA1598	Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche	P
DA1599	Produzione di altre bevande analcoliche	P
DB17	INDUSTRIE TESSILI	
DB171	Preparazione e filatura di fibre tessili	P
DB1711	Preparazione e filatura di fibre tipo cotone	P
DB1712	Preparazione e filatura di fibre tipo lana cardata	P
DB17121	Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura	P
DB17122	Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero	P
DB1713	Preparazione e filatura di fibre tipo lana pettinata	P
DB17131	Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate	P
DB17132	Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazioni in gomitoli e matasse	P
DB1714	Preparazione e filatura di fibre tipo lino	P
DB1715	Torcitura e preparazione della seta (inclusa quella di cascami) e torcitura e testurizzazione di filati sintetici o artificiali	P
DB1716	Preparazione di filati cucirini	P
DB1717	Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili	P
DB172	Tessitura di materie tessili	P
DB1721	Tessitura di filati tipo cotone	P
DB1722	Tessitura di filati tipo lana cardata	P
DB1723	Tessitura di filati tipo lana pettinata	P
DB1724	Tessitura di filati tipo seta	P
DB1725	Tessitura di altre materie tessili	P
DB173	Finissaggio dei tessuti	P
DB174	Confezionamento di articoli in tessuto, esclusi gli articoli di vestiario	P
DB17401	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	P
DB17402	Fabbricazione di articoli in materie tessili n c a	P
DB175	Altre industrie tessili	P
DB1751	Fabbricazione di tappeti e moquettes	P
DB1752	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	P
DB1753	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie, esclusi gli articoli di vestiario	P
DB1754	Fabbricazione di altri tessuti n c a	P
DB17541	Fabbricazione di feltri battuti	P
DB17542	Fabbricazione di nastri, fettucce, stringhe, trecce, passamanerie di fibre tessili	P
DB17543	Fabbricazione di tessuti elastici diversi	P
DB17544	Fabbricazione di articoli tessili diversi	P
DB17545	Fabbricazione di tulli, pizzi, merletti	P
DB17546	Fabbricazione di ricami	P
DB176	Fabbricazione di tessuti a maglia	P
DB177	Fabbricazione di articoli in maglieria	P
DB1771	Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia	P
DB1772	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia	P
DB1773	Fabbricazione di altra maglieria esterna	P
DB1774	Fabbricazione di maglieria intima	P
DB1775	Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia	P
DB18	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	
DB181	Confezione di vestiario in pelle	P
DB182	Confezione di altri articoli di vestiario ed accessori	P
DB1821	Confezione di indumenti da lavoro	P
DB1822	Confezione di altri indumenti esterni	P
DB18221	Confezione di vestiario esterno	P
DB18222	Confezione su misura di vestiario	P
DB1823	Confezione di biancheria personale	P
DB1824	Confezione di altri articoli di vestiario ed accessori	P
DB18241	Confezione di cappelli	P

DB18242	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	P
DB18243	Confezione di abbigliamento o indumenti particolari	P
DB18244	Altre attivita' collegate all'industria dello abbigliamento	P
DB183	Preparazione e tintura di pellicce; confezione di articoli in pelliccia pelle e similari	P
DB183001	Preparazione e tintura pelli per pellicceria	P
DB183002	Confezione di articoli in pelliccia,pelle e similari	P
DC19	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	
DC191	Preparazione e concia del cuoio	P
DC192	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria	P
DC193	Fabbricazione di calzature	P
DC19301	Fabbricazione di calzature non in gomma	P
DC19302	Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma	P
DC19303	Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica	P
DD20	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	
DD201	Taglio, piallatura e trattamento del legno	P
DD201001	Produzione di pavimenti in legno	P
DD201002	Altre produzioni comprendenti taglio, piallatura e trattamento del legno	P
DD202	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli	P
DD203	Fabbricazione di elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia	P
DD20301	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)	P
DD20302	Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria	P
DD204	Fabbricazione di imballaggi in legno	P
DD205	Fabbricazione di altri prodotti in legno; fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio	P
DD2051	Fabbricazione di altri prodotti in legno	P
DD20511	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	P
DD20512	Laboratori di cornici	
DD2052	Fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio	P
DD20521	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero	P
DD20522	Produzione di articoli di paglia e di materiale da intreccio	P
DE21	FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	
DE211	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone	
DE2111	Fabbricazione della pasta-carta	
DE2112	Fabbricazione della carta e del cartone	
DE212	Fabbricazione di articoli di carta e di cartone	
DE2121	Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone	
DE2122	Fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario	
DE2123	Fabbricazione di prodotti cartotecnici	
DE2124	Fabbricazione di carta da parati	
DE2125	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n c a	
DE22	EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	
DE221	Editoria	
DE2211	Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni	
DE2212	Edizione di giornali	
DE2213	Edizione di riviste e periodici	
DE2214	Edizione di supporti sonori registrati	
DE2215	Altre edizioni	
DE222	Stampa e attivita' dei servizi connessi alla stampa	
DE2221	Stampa di giornali	
DE2222	Altre stampe di arti grafiche	
DE2223	Rilegatura e finitura di libri	
DE2224	Composizione e fotoincisione	
DE2225	Altri servizi connessi alla stampa	
DE223	Riproduzione di supporti registrati	
DE2231	Riproduzione di supporti sonori registrati	
DE2232	Riproduzione di supporti video registrati	
DE2233	Riproduzione di supporti informatici registrati	
DF23	FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI	

	COMBUSTIBILI NUCLEARI	
DF231	Fabbricazione di prodotti di cokeria	
DF232	Fabbricazione di prodotti petroliferi raffinati	
DF23201	Raffinerie di petrolio	
DF23202	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)	
DF23203	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento	
DF23204	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale	
DF233	Trattamento dei combustibili nucleari	
DG24	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	
DG241	Fabbricazione di prodotti chimici di base	
DG2411	Fabbricazione di gas industriali	
DG2412	Fabbricazione di coloranti e pigmenti	
DG2413	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	
DG2414	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici	
DG2415	Fabbricazione di concimi e di composti azotati	
DG2416	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	
DG2417	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie	
DG242	Fabbricazione di pesticidi e di altri prodotti chimici per l'agricoltura	
DG243	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici	
DG244	Fabbricazione di prodotti farmaceutici e di prodotti chimici e botanici per usi medicinali	
DG2441	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	
DG2442	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici	
DG245	Fabbricazione di saponi e detersivi, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e prodotti per toletta	
DG2451	Fabbricazione di saponi, detersivi e detersivi, di prodotti per la pulizia e la lucidatura	
DG24511	Fabbricazione di saponi, detersivi e detersivi e di agenti organici tensioattivi	
DG24512	Fabbricazione di specialita' chimiche per uso domestico e per manutenzione	
DG2452	Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta	
DG246	Fabbricazione di altri prodotti chimici	
DG2461	Fabbricazione di esplosivi	
DG2462	Fabbricazione di colle e gelatine	
DG2463	Fabbricazione di oli essenziali	
DG2464	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico	
DG2465	Fabbricazione di supporti preparati per registrazione audio, video, informatica	
DG2466	Fabbricazione di altri prodotti chimici n c a	
DG24661	Fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali	
DG24662	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa la produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici	
DG24663	Trattamento chimico degli acidi grassi	
DG24664	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (compresi i preparati antidetonanti, antigelo)	
DG24665	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale	
DG24666	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio	
DH25	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	
DH251	Fabbricazione di articoli in gomma	
DH2511	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria	
DH2512	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici	
DH2513	Fabbricazione di altri prodotti in gomma	
DH252	Fabbricazione di articoli in materie plastiche	
DH2521	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche	
DH2522	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	
DH2523	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia	P
DH252301	Fabbricazione di finestre, maniglie, porte, tapparelle	P
DH252302	Fabbricazione di altri manufatti e articoli in plastica per l'edilizia	P
DH2524	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche	
DI26	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	
DI261	Fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro	P

DI2611	Fabbricazione di vetro piano	P
DI2612	Lavorazione e trasformazione del vetro piano	P
DI2613	Fabbricazione di vetro cavo	P
DI2614	Fabbricazione di fibre di vetro	
DI2615	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo	P
DI26151	Lavorazione e trasformazione del vetro cavo	P
DI26152	Lavorazione di vetro a mano e a soffio	P
DI26153	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori)	P
DI262	Fabbricazione di prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; fabbricazione di prodotti ceramici refrattari	P
DI2621	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	P
DI2622	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	P
DI2623	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica	P
DI2624	Fabbricazione di altri prodotti ceramici per uso tecnico e industriale	P
DI2625	Fabbricazione di altri prodotti ceramici	P
DI2626	Fabbricazione di prodotti ceramici refrattari	P
DI263	Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti	P
DI264	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta	P
DI265	Produzione di cemento, calce, gesso	
DI2651	Produzione di cemento	
DI2652	Produzione di calce	
DI2653	Produzione di gesso	
DI266	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso	
DI2661	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia	
DI266101	Fabbricazione di elementi prefabbricati in cemento	
DI266102	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo e cemento per l'edilizia	
DI2662	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia	
DI2663	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso	
DI2664	Produzione di malta	
DI2665	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento	
DI2666	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento	
DI267	Taglio, modellatura e finitura della pietra	
DI26701	Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo	
DI26702	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico	P
DI26703	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava	
DI268	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi	
DI2681	Fabbricazione di prodotti abrasivi	
DI2682	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n c a	
DJ27	PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	
DJ273	Altre attivita' di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio e produzione di ferroleghie non CECA	
DJ2731	Stiratura a freddo	
DJ2732	Laminazione a freddo di nastri	
DJ2733	Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo	
DJ2734	Trafilatura	
DJ2735	Altre attivita' di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n c a ; produzione di ferroleghie non CECA	
DJ274	Produzione di metalli di base preziosi e non ferrosi	
DJ2741	Produzione di metalli preziosi e semilavorati	
DJ2742	Produzione di alluminio e semilavorati	
DJ2743	Produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati	
DJ2744	Produzione di rame e semilavorati	
DJ2745	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati	
DJ275	Fusione di metalli	
DJ2751	Fusione di ghisa	
DJ2752	Fusione di acciaio	
DJ2753	Fusione di metalli leggeri	
DJ2754	Fusione di altri metalli non ferrosi	
DJ28	FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	
DJ281	Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo	P

DJ2811	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture	P
DJ2812	Fabbricazione di porte e finestre in metallo	P
DJ28121	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici	P
DJ28122	Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili	P
DJ282	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale	P
DJ2821	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	P
DJ2822	Fabbricazioni di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale	P
DJ283	Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda	P
DJ284	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri	P
DJ28401	Produzione di pezzi di metallo fucinati	P
DJ28402	Produzione di pezzi di metallo stampati	P
DJ28403	Stampatura e imbutitura di lamiere di metallo; tranciatura e lavorazione a sbalzo	P
DJ28404	Sinterizzazione dei metalli e loro leghe	P
DJ285	Trattamento e rivestimento dei metalli, lavorazioni di meccanica generale	P
DJ2851	Trattamento e rivestimento dei metalli	P
DJ2852	Lavori di meccanica generale	P
DJ286	Fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo	P
DJ2861	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria	P
DJ2862	Fabbricazione di utensileria	P
DJ28621	Fabbricazione di utensileria a mano	P
DJ28622	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici	P
DJ2863	Fabbricazione di serrature e cerniere	P
DJ287	Fabbricazione di altri prodotti metallici	P
DJ2871	Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi	P
DJ2872	Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero	P
DJ2873	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici	P
DJ2874	Fabbricazione di viti, bulloni, catene e molle	P
DJ28741	Produzione di filettatura e bulloneria	P
DJ28742	Produzione di molle	P
DJ28743	Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate	P
DJ2875	Fabbricazione di altri prodotti metallici n c a	P
DJ28751	Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno	P
DJ28752	Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate	P
DJ28753	Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica	P
DJ28754	Fabbricazione di armi bianche	P
DJ28755	Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tranvie	P
DJ28756	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione	P
DK29	FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	
DK291	Fabbricazione di macchine e apparecchi per la produzione e l'utilizzazione dell'energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli	P
DK2911	Fabbricazione di motori e di turbine, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli	P
DK29111	Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)	P
DK29112	Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione	P
DK2912	Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK2913	Fabbricazione di rubinetti e valvole	P
DK2914	Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione	P
DK29141	Fabbricazione di organi di trasmissione	P
DK29142	Fabbricazione di cuscinetti a sfere	P
DK292	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale	P

DK2921	Fabbricazione di fornaci e bruciatori	P
DK29211	Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori	P
DK29212	Riparazione di fornaci e bruciatori	P
DK2922	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	P
DK29221	Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	P
DK292211	Fabbricazione di ascensori, montacarichi, scale mobili	P
DK292212	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli	P
DK292213	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	P
DK29222	Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	
DK2923	Fabbricazione di attrezzature, di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	P
DK29231	Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	P
DK29232	Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	
DK2924	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n c a	P
DK29241	Costruzione di materiale per saldatura non elettrica	P
DK29242	Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (compresi parti staccate e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK292421	Costruzione di bilance e macchine automatiche	P
DK292422	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche	
DK292423	Altre eventuali lavorazioni affini o accessorie	
DK29243	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n c a	P
DK29244	Riparazione di altre macchine di impiego generale	P
DK293	Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	
DK2931	Fabbricazione di trattori agricoli	P
DK29311	Fabbricazione di trattori agricoli	P
DK29312	Riparazione di trattori agricoli	
DK2932	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	P
DK29321	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	P
DK29322	Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	
DK294	Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK295	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali	P
DK2951	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK2952	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK295201	Fabbricazione di macchine per movimento terra	P
DK295202	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi per lavorazione, estrazione e trattamento dei minerali; per la preparazione meccanica dei materiali da costruzione, per l'edilizia e il genio civile	P
DK2953	Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK2954	Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio	P
DK29541	Costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
DK295411	Fabbricazione di macchine per cucire e per maglieria	P
DK295412	Fabbricazione di altre macchine, apparecchi, parti e accessori per la lavorazione e finitura dei tessili	P
DK29542	Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
DK29543	Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK295431	Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie (sterilizzatori, depuratori, apparecchiature per impianti di disinfezione)	P
DK295432	Costruzione di macchine e apparecchiature per lavanderie e stirerie	P
DK295433	Costruzione di altre apparecchiature igienico-sanitarie	P
DK2955	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P

DK2956	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n c a	P
DK29561	Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
DK29562	Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
DK29563	Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n c a (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
DK29564	Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
DK29565	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK296	Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni	
DK297	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico n c a	P
DK2971	Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr 52 7)	P
DK2972	Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr 52 7)	P
DL30	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	
DL3001	Fabbricazione di macchine per ufficio (esclusa riparazione cfr 72 5)	
DL3002	Fabbricazione di elaboratori, sistemi e di altre apparecchiature per l'informatica (esclusa riparazione cfr 72 5)	
DL31	FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N C A	
DL311	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	
DL31101	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	
DL31102	Lavori di impianto tecnico: motori, generatori e trasformatori elettrici	
DL312	Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	
DL31201	Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	
DL31202	Installazione di apparecchiature di protezione, di manovra e controllo	
DL313	Fabbricazione di fili e cavi isolati	
DL314	Fabbricazione di accumulatori, pile e batterie di pile	
DL315	Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche	
DL316	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n c a	
DL3161	Fabbricazione di apparecchi elettrici per motori e veicoli, n c a	
DL3162	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n c a	
DL31621	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n c a (comprese parti staccate e accessori)	
DL31622	Lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuato da parte di ditte non costruttrici (escluse le installazioni elettriche per l'edilizia, cfr 45 31)	
DL32	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	
DL321	Fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici	
DL322	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti per la radio diffusione e la televisione e di apparecchi per la telefonia e telegrafia su filo	
DL32201	Fabbricazione o montaggio di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, comprese le telecamere e apparecchi elettroacustici, parti e pezzi staccati	
DL32202	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazione, compreso il montaggio da parte delle imprese costruttrici	
DL32203	Riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici, impianti radiotelevisivi e di amplificazione sonora	
DL323	Fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi	
DL33	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI, DI APPARECCHI DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	
DL331	Fabbricazione di apparecchi medicali e chirurgici e di apparecchi ortopedici	
DL33101	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (comprese parti staccate e accessori)	
DL33102	Fabbricazione di apparecchi medicali per diagnosi; di materiale medico-chirurgico e veterinario; di apparecchi e strumenti per odontoiatria (comprese parti staccate e accessori)	
DL33103	Fabbricazione di protesi dentarie	

DL33104	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili	
DL332	Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili, escluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali	
DL33201	Costruzione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate e accessori)	
DL33202	Costruzione di contatori per gas, acqua ed altri liquidi, di apparecchi di misura, controllo e regolazione (comprese parti staccate e accessori)	
DL33203	Costruzione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	
DL33204	Costruzione di strumenti per disegno e calcolo; strumenti di misura dimensionale di precisione; di bilance analitiche di precisione; apparecchi per laboratorio e materiale didattico; costruzione di altri apparecchi e strumenti di precisione (comprese parti staccate e accessori)	
DL33205	Riparazione di strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici)	
DL333	Fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali	
DL334	Fabbricazione di strumenti ottici e di attrezzature fotografiche	
DL33401	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	
DL33402	Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto	
DL33403	Fabbricazione di elementi ottici, compresa la fabbricazione di fibre ottiche non individualmente inguainate	
DL33404	Fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione	
DL33405	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche	
DL33406	Riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici	
DL335	Fabbricazione di orologi	
DM34	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	
DM341	Fabbricazione di autoveicoli	
DM342	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi	
DM342001	Fabbricazione di carrozzerie di qualsiasi tipo	
DM342002	Fabbricazione di rimorchi e semirimorchi di qualsiasi tipo	
DM342003	Fabbricazione di containers	
DM342004	Altre lavorazioni affini	
DM343	Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori	
DM35	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	
DM351	Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni	
DM3511	Costruzioni navali e riparazioni di navi	
DM35112	Cantieri navali per costruzioni non metalliche	
DM35114	Cantieri di demolizioni navali	
DM3512	Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive	
DM352	Costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario	
DM35201	Costruzione di materiale rotabile ferroviario	
DM35202	Costruzione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane	
DM35203	Riparazione di materiale rotabile ferroviario	
DM35204	Riparazione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane	
DM353	Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali	
DM354	Fabbricazione di motocicli e biciclette	
DM3541	Fabbricazione di motocicli	
DM35411	Costruzione e montaggio di motocicli e motoveicoli	
DM35412	Costruzione di accessori e pezzi staccati per motocicli, ciclomotori e per loro motori	
DM3542	Fabbricazione di biciclette	
DM35421	Costruzione e montaggio di biciclette	
DM35422	Costruzione di accessori e pezzi staccati di biciclette	
DM3543	Fabbricazione di veicoli per invalidi	
DM355	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n c a	
DM35501	Fabbricazione di veicoli speciali e altro materiale da trasporto a trazione manuale o animale	
DM35502	Costruzione e riparazione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli	
DN36	FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	P
DN361	Fabbricazione di mobili	P
DN3611	Fabbricazione di sedie e sedili	P
DN36111	Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e	P

	treni	
DN36112	Fabbricazione di poltrone e divani	P
DN361121	Fabbricazione di poltrone e divani (compresi i telai)	P
DN361122	Attività di tappezzeria	P
DN3612	Fabbricazione di mobili per uffici e negozi	P
DN36121	Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc.	P
DN36122	Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.	P
DN3613	Fabbricazione di mobili per cucina	P
DN3614	Fabbricazione di altri mobili	P
DN36141	Fabbricazione di altri mobili in legno	P
DN361411	Fabbricazione di mobili	P
DN361412	Finitura di mobili, laccatura e doratura di mobili	P
DN361413	Restauro di mobili	P
DN36142	Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale	P
DN3615	Fabbricazione di materassi	P
DN362	Gioielleria e oreficeria	P
DN3621	Coniazione di monete e medaglie	P
DN3622	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e articoli annessi n c a	P
DN36221	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	P
DN36222	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale	P
DN363	Fabbricazione di strumenti musicali	P
DN364	Fabbricazione di articoli sportivi	P
DN365	Fabbricazione di giochi e giocattoli	P
DN36501	Fabbricazione di giochi, compresi i videogiochi	P
DN36502	Fabbricazione di giocattoli, compresi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo	P
DN366	Altre industrie manifatturiere n c a	P
DN3661	Fabbricazione di oggetti di bigiotteria	P
DN3662	Fabbricazione di scope e spazzole	P
DN3663	Altre industrie manifatturiere n c a	P
DN36631	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per l'infanzia	P
DN36632	Fabbricazione di linoleum ed altri rivestimenti rigidi per pavimenti	P
DN36633	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e lavorazioni affini	P
DN36634	Fabbricazione di giostre, altalene e altre attrezzature meccaniche per luna-parks	P
DN36635	Fabbricazione e applicazione di elementi sagomati in materiale vario per l'isolamento e la coibentazione termoacustica in ambiente industriale	P
DN36636	Fabbricazione di oggetti di cancelleria e di altri articoli n c a	P
DN37	RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	
DN371	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	
DN372	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici	
DN37201	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche	
DN37202	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	
E 40	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DI GAS, DI VAPORE E ACQUA CALDA	
E 401	Produzione e distribuzione di energia elettrica	
E 402	Produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotta	
E 40201	Distribuzione di gas naturali (metano)	
E 40202	Produzione e distribuzione di gas manifatturati	
E 403	Produzione e distribuzione di vapore ed acqua calda	
E 41	RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	
E 41001	Captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua potabile	
E 41002	Captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua non potabile	
F 45	COSTRUZIONI	
F 451	Preparazione del cantiere edile	
F 4511	Demolizione di edifici e sistemazione del terreno	
F 4512	Trivellazioni e perforazioni	
F 452	Costruzione completa o parziale di edifici; genio civile	
F 4521	Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile	
F 452101	Costruzione di edifici	
F 452102	Lavori di ingegneria civile	
F 4522	Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici	

F 4523	Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi	
F 4524	Costruzione di opere idrauliche	
F 4525	Altri lavori speciali di costruzione	
F 453	Installazione dei servizi in un fabbricato	
F 4531	Installazione di impianti elettrici	
F 453101	Installazione di impianti per la distribuzione e utilizzazione di energia elettrica	
F 453102	Installazione di impianti Radio TV, elettronici, antenne, protezione scariche	
F 453103	Installazione di impianti di sollevamento	
F 4532	Lavori di isolamento	
F 4533	Installazione di impianti idraulico-sanitari	
F 453301	Installazione di impianti di riscaldamento	
F 453302	Installazione di impianti idrosanitari	
F 453303	Installazione di impianti per il trasporto gas	
F 4534	Altri lavori di installazione	
F 453401	Installazione di impianti protezione antincendio	
F 453402	Installazione di altri impianti n c a	
F 454	Lavori di completamento degli edifici	
F 4541	Intonacatura	
F 4542	Posa in opera di infissi in legno o in metallo	
F 4543	Rivestimento di pavimenti e di muri	
F 4544	Tinteggiatura; posa in opera di vetrate	
F 4545	Altri lavori di completamento degli edifici	
F 45451	Attività non specializzate di lavori edili	
F 45452	Altri lavori di completamento di edifici	
F 455	Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore	
H 55	ALBERGHI E RISTORANTI	
H 555	Mense e fornitura di pasti preparati	
H 5551	Mense	
H 5552	Fornitura di pasti preparati	
I 63	ATTIVITA' DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITA' DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	
I 631	Movimentazione merci e magazzino	
I 6311	Movimentazione merci	
I 63111	Movimento merci relativo a trasporti aerei	
I 63112	Movimento merci relativo a trasporti marittimi	
I 63113	Movimento merci relativo a trasporti terrestri	
I 6312	Magazzinaggio e custodia	
I 63121	Magazzini di custodia e deposito	
I 63122	Magazzini frigoriferi per conto terzi	
I 632	Altre attività connesse ai trasporti	
I 6321	Altre attività connesse ai trasporti terrestri	
I 632101	Custodia e posteggio veicoli su suolo pubblico	
I 632102	Autorimesse	
I 632103	Altre attività connesse ai trasporti	
I 6322	Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua	
I 6323	Altre attività connesse ai trasporti aerei	
I 634	Attività delle altre agenzie di trasporto	
I 63401	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali	
I 63402	Intermediari dei trasporti	
I 64	POSTE E TELECOMUNICAZIONI	
I 642	Telecomunicazioni	
I 642001	Comunicazioni telefoniche, telegrafiche e mediante telex	
I 642002	Trasmissioni radiofoniche e televisive	
I 642003	Altre attività connesse alle telecomunicazioni	
K 72	INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	
K 721	Consulenza per installazione di elaboratori elettronici	
K 722	Fornitura di software e consulenza in materia di informatica	
K 723	Elaborazione elettronica dei dati	
K 724	Attività delle banche di dati	
K 725	Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici	
K 726	Altre attività connesse all'informatica	
K 72601	Servizi di telematica, robotica, eidomatica	

K 72602	Altri servizi connessi all'informatica	
K 73	RICERCA E SVILUPPO	
K 731	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	
K 731001	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della matematica	
K 731002	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della statistica	
K 731003	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della fisica	
K 731004	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della chimica	
K 731005	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della biologia	
K 731006	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia	
K 731007	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	
K 732	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche	
K 732001	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'economia	
K 732002	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della psicologia	
K 732003	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche	
K 74	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	
K 741	Attività legali, contabilità, tenuta di libri contabili; consulenza in materia fiscale; studi di mercato e sondaggi di opinione; consulenza commerciale e di gestione; holding	
K 7411	Attività degli studi legali e notarili	
K 74111	Attività degli studi legali	
K 74112	Attività degli studi notarili	
K 7412	Contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza in materia fiscale	
K 74121	Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale	
K 741211	Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da dottori commercialisti	
K 741212	Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali	
K 741213	Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti	
K 74122	Attività delle società di certificazione di bilanci	
K 74123	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi	
K 7413	Studi di mercato e sondaggi di opinione	
K 7414	Consulenza amministrativo-gestionale	
K 74141	Consulenze finanziarie	
K 74142	Consulenze del lavoro	
K 74143	Consulenze agrarie	
K 741431	Consulenze fornite da agronomi	
K 741432	Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari	
K 74144	Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	
K 74145	Pubbliche relazioni	
K 74146	Agenzie di informazioni commerciali	
K 742	Attività in materia di architettura, di ingegneria ed altre attività tecniche	
K 74201	Studi di architettura	
K 74202	Studi di ingegneria	
K 74203	Servizi di ingegneria integrata	
K 74204	Attività di aerofotogrammetria e cartografia	
K 74205	Attività di ricerca mineraria	
K 74206	Altre attività tecniche	
K 742061	Attività tecniche svolte da geometri	
K 742062	Attività tecniche svolte da periti industriali	
K 742063	Attività tecniche svolte da disegnatori	
K 742064	Attività tecniche n c a	
K 743	Collaudi e analisi tecniche	
K 74301	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	
K 74302	Controllo di qualità e certificazione di prodotti	
K 744	Pubblicità	
K 74401	Studi di promozione pubblicitaria	
K 74402	Agenzie di concessione degli spazi pubblicitari	
K 745	Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale	

K 746	Servizi di investigazione e vigilanza	
K 74601	Servizi di vigilanza privata	
K 748	Altre attivita' di tipo professionale ed imprenditoriale n c a	
K 7481	Attivita' inerenti alla fotografia	
K 74812	Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa	
K 74813	Attivita' di aerofotocinematografia	
K 7482	Attivita' di imballaggio, confezionamento	
K 74821	Confezionamento di generi alimentari	
K 74822	Confezionamento di generi non alimentari	
K 7483	Servizi congressuali di segreteria e di traduzione	
K 74831	Organizzazione di convegni	
K 748311	Organizzazione di convegni e mostre	
K 748312	Servizi di uffici residence	
K 74832	Dattilografia e fotocopiatura	
K 74833	Traduzioni e interpretariato	
K 74834	Richiesta certificati e disbrigo pratiche	
K 74835	Distribuzione materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi ed elenchi	
K 74845	Design e stiling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa	
K 748466	Servizi di segreteria telefonica	
M 80	ISTRUZIONE	
M 8022	Istruzione secondaria di formazione professionale	
M 80303	Scuole e corsi di formazione speciale	
O 90	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	
O 90001	Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	
O 90002	Smaltimento e depurazione delle acque di scarico ed attivita' affini	
O 92	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	
O 922	Attivita' radiotelevisive	
O 93	ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI	
O 9301	Servizi di lavanderia, pulitura a secco e tintura di articoli tessili e pellicce	

ALLEGATO C**CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ISCRIZIONE DEI LABORATORI
NELL'ALBO MIUR EX ART. 14, COMMA 9, DEL D.M. n. 593 DELL'8/8/2000****1. CRITERI DA SEGUIRE PER L'INSERIMENTO NELL'ALBO LABORATORI DI RICERCA
DEL MIUR**

Su domanda, redatta secondo lo schema allegato, possono essere inseriti nell'albo i laboratori di ricerca aventi personalità giuridica e gestione autonoma, le istituzioni e gli enti presso i quali operano laboratori di ricerca (di seguito tutti indicati con il termine laboratori) che abbiano i seguenti requisiti:

- il laboratorio è effettivamente operativo da almeno tre anni;
- il laboratorio dispone di almeno un'apparecchiatura scientifica di rilievo per ciascuno dei settori di specializzazione indicati nella domanda nonché di una struttura adeguata alla sua attività (articolazione e superficie degli immobili, attrezzature, ecc.) secondo gli standard correnti;
- il laboratorio dispone, come personale dipendente o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, di almeno 5 ricercatori a tempo pieno (o un equivalente part time);
- il laboratorio ha conseguito una certificazione del sistema qualità. I laboratori già inseriti nell'albo costituito ai sensi dell'art. 4 della legge 46 del 17 febbraio 1982, se non sono già in possesso di tale certificazione, dovranno adempiere a questo requisito entro il 31 dicembre 2001; in caso contrario saranno cancellati dall'albo;
- il laboratorio deve aver svolto nell'ultimo triennio un volume di attività che sia valutato positivamente per quantità e qualità, con particolare riguardo alla possibilità di industrializzare i risultati conseguiti.

Sono inseriti nell'albo, su loro richiesta e allegando la documentazione relativa alle attrezzature possedute ed al personale dedicato, le Università e i laboratori degli enti pubblici di ricerca, i laboratori di ricerca dipendenti dai ministeri, dall'ENEA e dall'ASI; per le Università e per i laboratori sopraindicati la certificazione formale del sistema qualità non è condizione indispensabile per l'inserimento nell'albo; in mancanza di tale certificazione essi debbono fornire la descrizione del loro sistema qualità ed il relativo manuale (senza le norme relative alle procedure). Le Università e i laboratori in parola, già inseriti nell'albo costituito ai sensi dell'art. 4 della legge 46 del 17 febbraio 1982, se non hanno già inviato tale documentazione, dovranno provvedere entro il 31 dicembre 2002; in caso contrario il Ministero adotterà gli opportuni e conseguenti provvedimenti.

Un laboratorio inserito nell'albo può svolgere attività nell'ambito del comma 1, lettera c), dell'art. 14 del D.M. n. 593 dell'8/8/2000 anche in settori appartenenti a classificazioni ISTAT diverse da quelle indicate dal laboratorio stesso.

Un laboratorio, anche se possiede tutti i requisiti, può non essere inserito nell'albo con delibera motivata del Comitato di cui all'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n. 297/99.

2. PERMANENZA DELL'INSERIMENTO NELL'ALBO

Tutti i laboratori inseriti nell'albo debbono inviare entro il 31 marzo di ogni anno:

- un certificato camerale con attestazione di vigenza, rilasciato in data recente, ovvero un'autocertificazione sostitutiva;
- una dichiarazione del legale rappresentante che confermi che i dati trasmessi con la richiesta di iscrizione sono rimasti sostanzialmente inalterati ovvero comunichi le variazioni nel frattempo intervenute;
- una scheda sinottica con le tipologie di attività di ricerca svolte dal laboratorio nell'anno precedente, anche al di fuori delle commesse ai sensi dell'art. 4 della legge 46/82 o dell'art. 14 D.M. n. 593 dell'8/8/2000.

I laboratori, che non lo avessero già fatto in precedenza, debbono indicare le classificazioni ISTAT (non più di tre) corrispondenti alla loro specializzazione e il punto di primo contatto (nome, telefono, fax, e.mail e, se disponibile, sito internet).

In caso di variazioni sostanziali il laboratorio dovrà essere valutato con gli stessi criteri di un inserimento *ex novo*.

Il MIUR può disporre l'esecuzione di visite di controllo presso i laboratori. La scelta dei laboratori da visitare potrà essere fatta sia per campionamento casuale, sia a seguito di precise motivazioni, quali, ad es., un elevato numero di commesse sviluppate da un laboratorio in un periodo relativamente breve ovvero carenze presenti nella/e relazione/i descrittiva/e del lavoro svolto dal laboratorio.

3. PROCEDURE PER L'INSERIMENTO E LA CANCELLAZIONE DEI LABORATORI NELL'ALBO

L'inserimento dei laboratori nell'albo è autorizzato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MIUR), su proposta del Comitato di cui all'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n. 297/99.

La gestione dell'albo è affidata agli Uffici del MIUR (di seguito indicati come Uffici) che provvedono a:

- pubblicare periodicamente i nuovi inserimenti;
- dare pubblicità all'elenco completo di tutti i laboratori inseriti nell'albo dopo ogni aggiornamento;
- aggiornare la ragione sociale dei laboratori quando dalla comunicazione ricevuta appare che tale variazione non modifica il giudizio sulla capacità tecnica dei laboratori stessi (ad es.: spostamento della sede legale, cambiamento ufficio di primo contatto, cambio della ragione sociale per fusione, per incorporazione o altra simile ragione);
- cancellare dall'albo i laboratori:
- che non inviano alle scadenze prefissate, anche dopo un sollecito che fissa un termine perentorio di 60 giorni, gli aggiornamenti prescritti per la conferma dell'iscrizione nell'albo;

- che non abbiano svolto per 36 mesi consecutivi di permanenza nell'albo attività che ha dato luogo a finanziamenti ai sensi dell'art. 4 della legge 46/82 ovvero alle agevolazioni previste dal comma 1, lettera c) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 297/99;
- che abbiano cessato di esistere per fallimento, scioglimento, liquidazione o altro.
- che abbiano espresso la volontà di essere cancellati dall'albo.

Un laboratorio è cancellato dall'albo, su proposta degli Uffici e su parere conforme del CTS, in ogni circostanza che faccia ritenere il laboratorio non più idoneo ad essere iscritto nell'albo, anche a seguito di visite ispettive.

4. INDICAZIONI CONTENUTE NELL'ALBO

I laboratori inseriti nell'albo sono raggruppati per regioni e identificati con i seguenti dati:

- ragione sociale
- indirizzo e recapito
- settori, secondo le classificazioni ISTAT, nei quali i laboratori sono particolarmente esperti.
- punto di primo contatto (telefono, fax, e.mail, sito internet).

**Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13**

**Sostegno agli Investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

**ALLEGATO 3
MODULISTICA**

**Allegato A - Scheda Domanda Imprese
Allegato A - Scheda Domanda Consorzi
Allegato A - Scheda Domanda ATS
Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante Imprese
Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante Consorzi
Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante ATS
Allegato B2 - Dichiarazione Affidabilità economica finanziaria
Allegato B3 - Dichiarazione di PMI
Allegato C1 - Scheda Progetto
Allegato C2 - Scheda Progetto di Formazione del Personale
Allegato C3 - Scheda Proponente Impresa
Allegato C4 - Scheda proponente EPR
Allegato D - Asseverazione Bancaria**

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato A
Imprese

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata Srl (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

TECNOPOLIS CSATA SCRL

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia (Bando Misura 3.13)
S.P. Casamassima Km. 3
70010 Valenzano (BA)

e p.c. :

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico,
Settore Artigianato e PMI,
POR Puglia Bando Misura 3.13
Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.

Oggetto: Domanda di incentivi a valere sul POR Puglia 2000-2006, Misura 3.13 “Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico”

Il/la sottoscritto/a, nato/a a.....,
il.../...../....., in qualità di e legale rappresentante dell'impresa
(denominazione e ragione sociale) con sede legale nel Comune di
.....Prov.....CAP.....Via.....
..... n°..... e sede operativa nel nel Comune di
.....Prov.....CAP.....Via.....
.....n°.....Tel.....Fax.....E-mail.....

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **POR Puglia 2000-2006, Misura 3.13 “Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico”** per la realizzazione presso le proprie strutture localizzate in Puglia, per la realizzazione del “Progetto (nome del progetto),

di : (barrare solo la voce che interessa)

Ricerca Industriale

Sviluppo Precompetitivo

oppure:

Trasferimento Tecnologico,

riferito al settore tecnologico:

- Alte tecnologie e ICT
- Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati
- Biotecnologie
- Tecnologie agroindustriali
- Tecnologie Ambientali
- Altro (specificare).....

i cui costi preventivati sono pari a (in euro).....

per un contributo pari a (in euro)

e di durata prevista di mesi a partire da.....

Inoltre, ai fini della determinazione delle agevolazioni aggiuntive, il soggetto dichiara che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):

il progetto è finalizzato alla realizzazione di ricerche aventi possibili applicazioni multisettoriali ed è centrato su un approccio multidisciplinare conformemente agli obiettivi, ai compiti e agli scopi tecnici del:

a. **progetto** (nome e identificativo del progetto).....

b. o del **programma** (nome e identificativo del programma).....

avviati in conformità al “**Sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico**” di cui alla decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio o di un successivo programma quadro di ricerca e sviluppo, ovvero di Eureka;

il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell’Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;

il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

i risultati del progetto **saranno disponibili al pubblico** e oggetto di ampia diffusione attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate.

A tal fine,

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante (**Allegati B1/B2/B3**) completo dei documenti richiesti;
2. Scheda descrittiva e dettagliata del “Progetto: (nome del progetto)” da realizzare (**Allegati C1/C2/C3/C4**).
3. Asseverazione bancaria (**Allegato D**) deliberata da parte dell’Istituto di Credito (nome).....di (sede)

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

(Luogo e data)...../.....

*(timbro e firma del legale rappresentante
dell’impresa richiedente)*

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato A
Consorzi

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata Scrl (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

TECNOPOLIS CSATA SCRL

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia (Bando Misura 3.13)
S.P. Casamassima Km. 3
70010 Valenzano (BA)

e p.c. :

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico,
Settore Artigianato e PMI,
POR Puglia Bando Misura 3.13
Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.

Oggetto: Domanda di incentivi a valere sul POR Puglia 2000-2006, Misura 3.13 “Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico”

Il/la sottoscritto/a, nato/a a.....,
il.../.../....., in qualità di e legale rappresentante del Consorzio
..... con sede nel Comune di
Prov..... CAP..... Via..... n°.....
Tel..... Fax..... E-mail..... ,

costituito dalle seguenti imprese:

Denominazione	Ragione sociale	P.IVA	Codice ISTAT Primario	Sede Legale (Città/Pv/Via)	Sede Operativa (Città/Pv/Via)	Legale Rappresentante

Numero Totale imprese.....

Aggregate in un'ottica:

settoriale di filiera

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **POR Puglia 2000-2006, Misura 3.13 “Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico”** per la realizzazione presso le proprie strutture localizzate in Puglia, per un importo complessivo preventivato di Euro, per la realizzazione del “Progetto (nome del progetto),

di : (barrare solo la voce che interessa)

Ricerca Industriale

Sviluppo Precompetitivo

Oppure:

Trasferimento Tecnologico

riferito al settore tecnologico:

Alte tecnologie e ICT

Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati

Biotecnologie

Tecnologie agroindustriali

Tecnologie Ambientali

Altro (specificare).....

i cui costi preventivati sono pari a (in euro).....

per un contributo pari a (in euro)

e di durata prevista di mesi a partire da.....

Inoltre, ai fini della determinazione delle agevolazioni aggiuntive, il soggetto dichiara che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):

il progetto è finalizzato alla realizzazione di ricerche aventi possibili applicazioni multisettoriali ed è centrato su un approccio multidisciplinare conformemente agli obiettivi, ai compiti e agli scopi tecnici del:

a. **progetto** (nome e identificativo del progetto).....

b. o del **programma** (nome e identificativo del programma)

avviati in conformità al “**Sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico**” di cui alla decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio o di un successivo programma quadro di ricerca e sviluppo, ovvero di Eureka;

il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell’Unione Europea, ovvero (denominazione del partner

straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;

il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

i risultati del progetto **saranno disponibili al pubblico** e oggetto di ampia diffusione attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate.

A tal fine,

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante del Consorzio completa dei documenti richiesti (**Allegati: B1 Consorzi/B2/B3**).
2. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante delle singole imprese afferenti al Consorzio se interessate singolarmente, al progetto (**Allegati: B1Imprese /B2/B3**).
3. Scheda descrittiva e dettagliata del "Progetto:(nome del progetto) da realizzare (**Allegati C1/C2/C3/C4**).
4. Asseverazione bancaria (**Allegato D**) deliberata da parte dell'Istituto di Credito (nome).....di (sede) a favore del Consorzio e/o Asseverazione bancaria delle singole imprese del Consorzio i cui costi siano parte integranti delle spese previste dal progetto e ammissibili.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

(Luogo e data)...../.....

(timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa richiedente)

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato A
ATS

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata Scrl (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia (la sola domanda) agli indirizzi sotto indicati.

TECNOPOLIS CSATA SCRL

Unità Assistenza Tecnica POR Puglia (Bando Misura 3.13)
S.P. Casamassima Km. 3
70010 Valenzano (BA)

e p.c. :

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico,
Settore Artigianato e PMI,
POR Puglia Bando Misura 3.13
Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.

Oggetto: Domanda di incentivi a valere sul POR Puglia 2000-2006, Misura 3.13 "Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico"

Il/la sottoscritto/a, nato/a a.....,
il.../...../....., in qualità di e legale rappresentante dell'impresa
..... con sede nel Comune di
.....Prov.....CAP.....Via.....
.....n°.....Tel.....Fax.....E-mail.....,

designata quale capofila della (barrare la voce che interessa):

costituita, o

costituenda Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS),

denominata.....,

così composta da:

a) Imprese (nel caso di Consorzi vanno riportate tutte le imprese afferenti al consorzio)

Denominazione	Ragione sociale	P.IVA	Codice ISTAT Primario	Sede Legale (Città/Pv/Via)	Sede Operativa (Città/Pv/Via)	Legale Rappresentante

Numero totale imprese.....

Aggregate in un'ottica:

settoriale di filiera

b) Università ed Enti Pubblici di ricerca

Denominazione	Dipartimento	Sede Legale (Città, Via)	Legale Rappresentante

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **POR Puglia 2000-2006, Misura 3.13 “Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico”** per la realizzazione presso le proprie strutture localizzate in Puglia, per la realizzazione del “Progetto (nome del progetto)

di : (barrare solo la voce che interessa)

Ricerca Industriale

Sviluppo Precompetitivo

oppure:

Trasferimento Tecnologico

riferito al settore tecnologico:

Alte tecnologie e ICT

Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati

Biotecnologie

Tecnologie agroindustriali

Tecnologie Ambientali

Altro (specificare).....

i cui costi preventivati sono pari a (in euro).....

per un contributo pari a (in euro)

e di durata prevista di mesi a partire da.....

Inoltre, ai fini della determinazione delle agevolazioni aggiuntive, il soggetto dichiara che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):

il progetto è finalizzato alla realizzazione di ricerche aventi possibili applicazioni multisettoriali ed è centrato su un approccio multidisciplinare conformemente agli obiettivi, ai compiti e agli scopi tecnici del:

a. **progetto** (nome e identificativo del progetto).....
.....

b. o del **programma** (nome e identificativo del programma)
.....

avviati in conformità al “**Sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico**” di cui alla decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio o di un successivo programma quadro di ricerca e sviluppo, ovvero di Eureka;

il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell’Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;

il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;

i risultati del progetto **saranno disponibili al pubblico** e oggetto di ampia diffusione attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate.

A tal fine,

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante dell’impresa capofila completa dei documenti richiesti (**Allegati: B1 ATS/B2/B3**).
2. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante delle singole imprese afferenti all’ATS interessate singolarmente al progetto (**Allegati: B1 Imprese /B2/B3**).
3. Scheda descrittiva e dettagliata del “Progetto:(nome del progetto) da realizzare (**Allegati C1/C2/C3/C4**).

4. Asseverazione bancaria (**Allegato D**) deliberata da parte dell'Istituto di Credito (nome).....di (sede) a favore delle singole imprese dell'ATS i cui costi siano parte integranti delle spese previste dal progetto e ammissibili.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

(Luogo e data)...../.....

*(timbro e firma del legale rappresentante
dell'impresa richiedente)*

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato B1
Imprese

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a....., il..... in
qualità di e legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
- 2) che il nome del Progetto candidato per l'ottenimento dei benefici previsti dal Bando della Regione Puglia POR 2000-2006 Misura 3.13 "Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico" è:
- 3) che la tipologia del Progetto è (barrare la casella di interesse):
 - Ricerca Industriale
 - Sviluppo Precompetitivo;
 (oppure)
 - Trasferimento Tecnologico
- 4) dichiara (se applicabile) che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):
 - il progetto è finalizzato alla realizzazione di ricerche aventi possibili applicazioni multisettoriali ed è centrato su un approccio multidisciplinare conformemente agli obiettivi, ai compiti e agli scopi tecnici del:
 - a. **progetto** (nome e identificativo del progetto).....
 - b. o del **programma** (nome e identificativo del programma).....

avviati in conformità al "Sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico" di cui alla decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio o di un successivo programma quadro di ricerca e sviluppo, ovvero di Eureka;
 - il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;
 - il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;
 - i risultati del progetto **saranno disponibili al pubblico e oggetto di ampia diffusione** attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate.
- 5) che il settore tecnologico di interesse del progetto è
 - Alte tecnologie e ICT
 - Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati
 - Biotecnologie

- Tecnologie agroindustriali
 Tecnologie Ambientali
 Altro (specificare).....

- 6) che il nome dell'impresa richiedente ècon forma giuridica
- 7) che l'impresa ha sede legale nel Comune diPV.....
 CAP..... Via..... Tel.....
 Fax.....
- 8) che la sede operativa in cui si effettua l'intervento è in (Comune)
 CAP..... Via
 Tel (obbligatorio)..... Fax (obbligatorio)
 e-mail..... Indirizzo internet:
- 9) che il numero di Partita IVA è
- 10) che la data di costituzione è
- 11) che la data di inizio attività è
- 12) che l'impresa è iscritta a:
 CCIAA di al numero dal .../.../.....;
 Albo delle Imprese Artigiane di al numero dal .../.../..... .
- 13) che svolge l'attività classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 1991 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato come registrato alla CCIAA ed al massimo altri due secondari)
(prevalente);
(secondario);
(secondario);
- 14) che le principali produzioni/servizi dell'impresa sono (in ordine di priorità):
 1) _____
 2) _____
 3) _____
 4) _____
 5) _____
- 15) che il Capitale sociale dell'impresa alla fine dell'ultimo esercizio era di Euro.
- 16) che il Fatturato (in Euro) dell'ultimo esercizio è stato il seguente:..... anno
- 17) che il Patrimonio netto alla fine dell'ultimo esercizio è di (Euro).....anno
- 18) che il Totale di bilancio (totale attivo patrimoniale) dell'ultimo esercizio è stato il seguente :
 (Euro).....anno.....
- 19) che il Risultato dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro) :..... anno
- 20) che il Costo preventivato complessivo del Progetto è così ripartito (riempire i campi necessari):

	Costi Euro	%
Ricerca Industriale		
Sviluppo Precompetitivo		
Trasferimento Tecnologico		
Totale		

per una contribuzione pari a:

	Contribuzione Euro	% (barrare la voce di interesse)
Ricerca Industriale		<input type="checkbox"/> 55
		<input type="checkbox"/> 65
Sviluppo Precompetitivo		<input type="checkbox"/> 40
		<input type="checkbox"/> 50
Trasferimento Tecnologico		<input type="checkbox"/> 45
		<input type="checkbox"/> 55
Totale		

- 21) che la durata prevista del progetto è di (mesi)..... a partire da (data).....
- 22) che il numero totali di occupati donne previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero).....e che il numero totale previsto nell'anno a regime è pari a (numero).....
- 23) che il numero di giovani ricercatori coinvolti nel progetto è pari a (numero totale) impegnati sul progetto per un numero di mesi di lavori complessivo pari a (numero mesi totale).....
- 24) che l'impresa possiede la certificazione (barrare solo quelle di interesse) :
- ISO 14001, EMAS II,
- oppure:
- che l'impresa intende ottenere, entro la data di completamento del progetto, la certificazione:
- ISO 14001, EMAS II,
- 25) che l'impresa possiede i requisiti di Piccola e Media Impresa, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;
- 26) che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;
- 27) che l'impresa è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- 28) che l'impresa è in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- 29) che l'impresa è in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 30) che l'impresa ed i fornitori di beni e servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- 31) di aver preso completa visione del bando relativo alla Misura 3.13 POR PUGLIA 2000-2006 e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;
- 32) che l'impresa ha/non ha (indicare chiaramente) già usufruito di contributi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari); (nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare nella tabella seguente, per

ciascuno di essi, l'intervento, l'ente erogante, le date di concessione ed erogazione del contributo e l'ammontare del contributo ottenuto negli ultimi 5 anni):

Denominazione della Misura Agevolativa	Ente Pubblico Erogante	Tipologia di investimento (consulenza, infrastrutture, macchinari, formazione ecc...)	Data ricevimento contributo	Importo contributo (euro)

- 33) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;
- 34) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei beni, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
- 35) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dal Soggetto Attuatore Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- 36) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;
- 37) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):
- a) Copia del bilancio dell'ultimo esercizio (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
 - b) Situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data della presente domanda (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti)
 - c) Copia del modello 740 dell'ultimo esercizio (solo per le ditte individuali ed in aggiunta alla copia del bilancio, e della situazione economico-patrimoniale, se lo redigono).
 - d) Copia elenco soci, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
 - e) Certificato vigente della CCIAA, in originale, dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998..
 - f) Visura camerale rilasciata dalla CCIAA da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza.
 - g) L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Allegati C1/C2/C3/C4) .
 - h) Copia documento di identità del legale rappresentante.
 - i) Allegato B2 (Dichiarazione di affidabilità economica finanziaria)
 - j) Allegati B3 (conformità ai requisiti di PMI secondo il D.M. 18 Aprile 2005 del MAP) .
 - k) Asseverazione bancaria (Allegato D) rilasciata dall' Istituto di Credito(nome e sede)..... per un importo pari a (euro).....

- l) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto.
- m) Documentazione a supporto della disponibilità degli immobili (se previsti nel piano di investimenti del progetto) e del possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente (autorizzazioni, licenze, etc..).

38) che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.

39) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione e negli allegati sono rispondenti al vero.

Data.....

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato B1
CONSORZI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a....., il..... in
qualità di e legale rappresentante del consorzio di Imprese.
costituito dalle seguenti imprese:

denominazione e ragione sociale	Sede legale	Sede operativa	PIVA	Legale Rappresentante

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
- 2) che il nome del Progetto candidato per l'ottenimento dei benefici previsti dal Bando della Regione Puglia POR 2000-2006 Misura 3.13 "Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico" è:
.....;
- 3) che la tipologia del Progetto è (barrare la casella di interesse):
 - Ricerca Industriale
 - Sviluppo Precompetitivo;
 oppure:
 - Trasferimento Tecnologico
- 4) dichiara (se applicabile) che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):
 - il progetto è finalizzato alla realizzazione di ricerche aventi possibili applicazioni multisettoriali ed è centrato su un approccio multidisciplinare conformemente agli obiettivi, ai compiti e agli scopi tecnici del:
 - a. **progetto** (nome e identificativo del progetto).....
 - b. o del **programma** (nome e identificativo del programma).....

avviati in conformità al "Sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico" di cui alla decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio o di un successivo programma quadro di ricerca e sviluppo, ovvero di Eureka;

- il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE) in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;
- il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;
- i risultati del progetto **saranno disponibili al pubblico e oggetto di ampia diffusione** attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate.
- 5) che il settore tecnologico di interesse del progetto è
- Alte tecnologie e ICT
 - Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati
 - Biotecnologie
 - Tecnologie agroindustriali
 - Tecnologie Ambientali
 - Altro (specificare).....
- 6) che il nome del Consorzio richiedente è
con forma giuridica
- 7) che il Consorzio ha sede legale nel Comune diPV.....
CAP..... Via..... Tel.....
..... Fax.....
- 8) che la sede operativa in cui si effettua l'intervento è in (Comune)
CAP..... Via
Tel (obbligatorio)..... Fax (obbligatorio)
e-mail..... Indirizzo internet:
- 9) che il numero di Partita IVA è
- 10) che la data di costituzione è
- 11) che la data di inizio attività è
- 12) che il Consorzio è iscritto a:
- CCIAA di al numero dal/.../.....;
 - Albo delle Imprese Artigiane di al numero dal/.../..... .
- 13) che svolge l'attività classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 1991 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato come registrato alla CCIAA ed al massimo altri due secondari)
.....(prevalente);
.....(secondario);
.....(secondario);
- 14) che le principali produzioni/servizi sono (in ordine di priorità):
- 1)
-

2) _____

3) _____

4) _____

15) che il capitale sociale alla fine dell'ultimo esercizio era di (Euro). anno

16) che il fatturato dell'ultimo esercizio è stato il seguente(Euro):..... anno

17) che il Totale di bilancio (totale attivo patrimoniale) dell'ultimo esercizio è stato il seguente:
(Euro).....anno.....

18) che il patrimonio netto alla fine dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro) :..... anno

19) che il risultato dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro) :..... anno

20) che il costo preventivato complessivo del Progetto è così ripartito (riempire i campi necessari):

	Costi Euro	%
Ricerca Industriale		
Sviluppo Precompetitivo		
Trasferimento Tecnologico		
Totale		

per una contribuzione pari a:

	Contribuzione Euro	% (barrare la voce che interessa)
Ricerca Industriale		<input type="checkbox"/> 55
		<input type="checkbox"/> 65
Sviluppo Precompetitivo		<input type="checkbox"/> 40
		<input type="checkbox"/> 50
Trasferimento Tecnologico		<input type="checkbox"/> 45
		<input type="checkbox"/> 55
TOTALE		

21) che la durata prevista del progetto è di (mesi)..... a partire da (data).....

22) che il numero totali di occupati donne previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero) e che il numero totale di occupati previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero).....

23) che il numero di giovani ricercatori coinvolti nel progetto è pari a (numero totale) impegnati sul progetto per un numero di mesi di lavori complessivo pari a (numero mesi totale).....

24) che le imprese partecipanti il Consorzio che possiedono la certificazione (barrare solo quelle di interesse) :

ISO 14001, EMAS II,

oppure:

che le imprese partecipanti il Consorzio che intendono ottenere, entro la data di completamento del progetto, la certificazione:

ISO 14001, EMAS II,

- 33) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;
- 34) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei beni, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
- 35) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dal Soggetto Attuatore Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- 36) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;
- 37) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):
- a) Copia del bilancio dell' ultimo esercizio (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
 - b) Situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data della presente domanda (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti)
 - c) Copia elenco soci del Consorzio, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
 - d) Certificato vigente della CCIAA, in originale, dal quale risulti che il consorzio non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998..
 - e) Visura camerale rilasciata dalla CCIAA da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza del Consorzio.
 - f) L' elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (allegati C1-C2-C3-C4) .
 - g) Allegati B(B1-B2-B3) relativi alle singole imprese (denominazione e ragione sociale).....
..... aderenti al Consorzio inclusivi della documentazione di corredo alla singola impresa
 - h) L' elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (allegati C1-C2-C3-C4) .
 - i) Asseverazione bancaria (Allegato D) rilasciata/e dall' Istituto di Credito(nome e sede)..... per un importo di (euro)..... a favore di (denominazione e ragione sociale).....
.....per ciascuna delle imprese del Consorzio i cui costi siano ammissibili a contribuzione
 - j) Copia documento di identità del legale rappresentante del Consorzio.
 - k) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
 - l) Documentazione a supporto della disponibilità degli immobili(se previsti nel piano di investimenti del progetto) e del possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente (autorizzazioni, licenze, etc..)

38) che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali;

39) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione sono rispondenti al vero.

Data.....

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato B1
ATS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a....., il..... in qualità di e legale rappresentante dell' Impresa., designata capofila dell' Associazione Temporanea di Scopo..... costituita da:

denominazione e ragione sociale	Sede legale	Sede operativa	PIVA	Legale Rappresentante

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
- 2) che il nome del Progetto candidato per l'ottenimento dei benefici previsti dal Bando della Regione Puglia POR 2000-2006 Misura 3.13 "Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico" è:

.....;

- 3) che la tipologia del Progetto è (barrare la casella di interesse):

Ricerca Industriale

Sviluppo Precompetitivo;

oppure:

Trasferimento Tecnologico

- 4) dichiara (se applicabile) che vengono rispettate le seguenti condizioni (barrare la voce che interessa):

il progetto è finalizzato alla realizzazione di ricerche aventi possibili applicazioni multisettoriali ed è centrato su un approccio multidisciplinare conformemente agli obiettivi, ai compiti e agli scopi tecnici del:

a. **progetto** (nome e identificativo del progetto).....

b. o del **programma** (nome e identificativo del programma).....

avviati in conformità al "Sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico" di cui alla decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio o di un successivo programma quadro di ricerca e sviluppo, ovvero di Eureka;

- il progetto comporta una **collaborazione transfrontaliera** effettiva con almeno un partner indipendente di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero (denominazione del partner straniero UE)in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S;
 - il progetto comporta una **collaborazione effettiva tra un'impresa e l'ente pubblico di ricerca** (denominazione)....., in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R & S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;
 - i risultati del progetto **saranno disponibili al pubblico e oggetto di ampia diffusione** attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate.
- 5) che il settore tecnologico di interesse del progetto è
- Alte tecnologie e ICT
 - Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati
 - Biotecnologie
 - Tecnologie agroindustriali
 - Tecnologie Ambientali
 - Altro (specificare).....

6) che il nome dell'ATS richiedente è

7) che l'ATS ha/avrà sede legale nel Comune diPV.....
 CAP..... Via.....Tel.....
Fax.....

8) che la sede operativa in cui si effettueranno le attività previste dal progetto è in (Comune)

.....
 CAP..... Via
 Tel (obbligatorio).....Fax (obbligatorio)
 e- mail.....Indirizzo internet:

9) che il Costo preventivato complessivo del Progetto è così ripartito (riempire i campi necessari):

	Costi Euro	%
Ricerca Industriale		
Sviluppo Precompetitivo		
Trasferimento Tecnologico		
Totale		

per una contribuzione pari a:

	Contribuzione Euro	% (barrare la voce che interessa)
Ricerca Industriale		<input type="checkbox"/> 55
		<input type="checkbox"/> 65
Sviluppo Precompetitivo		<input type="checkbox"/> 40
		<input type="checkbox"/> 50

Trasferimento Tecnologico		<input type="checkbox"/> 45
		<input type="checkbox"/> 55
Totale		

- 10) che la durata prevista del progetto è di (mesi)..... a partire da (data).....
- 11) che il numero totali di occupati donne previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero) e che il numero totale di occupati previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero).....
- 12) che il numero di giovani ricercatori coinvolti nel progetto è pari a (numero totale) impegnati sul progetto per un numero di mesi di lavori complessivo pari a (numero mesi totale).....
- 13) che le imprese partecipanti l'ATS che possiedono la certificazione (barrare solo quelle di interesse) :
 ISO 14001, EMAS II,
oppure:
che le imprese partecipanti l'ATS che intendono ottenere, entro la data di completamento del progetto, la certificazione:
 ISO 14001, EMAS II,
è pari a(numero totale) su un totale di (numero)
e che tali imprese sono:

Denominazione e ragione sociale	Certificazione posseduta (specificare se ISO14001 O EMAS II)	Certificazione da ottenere (specificare se ISO14001 O EMAS II)

- 14) che le imprese aderenti all'ATS possiedono i requisiti di Piccola e Media Impresa, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;
- 15) che le imprese aderenti all'ATS si trovano nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;
- 16) che l'ATS ed i fornitori di beni e servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproco a livello societario;
- 17) di aver preso completa visione del bando relativo alla Misura 3.13 POR PUGLIA 2000-2006 e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;
- 18) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;
- 19) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei beni, titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
- 20) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dal Soggetto Attuatore Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- 21) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;

22) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):

- a) Allegati B1-B2-B3 relativi alle singole imprese aderenti all'ATS inclusivi della documentazione di corredo alla singola impresa: (indicare i documenti)
- b) L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (allegati C1-C2-C3-C4) .
- c) Copia documento di identità del legale rappresentante impresa capofila ATS
- d) Asseverazione bancaria (Allegato D) rilasciata/e dall' Istituto di Credito(nome e sede)..... a favore di (denominazione impresa/e beneficiaria)..... per ciascuna delle imprese aderenti all'ATS i cui costi siano ammissibili a contribuzione.
- e) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
- f) Documentazione a supporto della disponibilità degli immobili (se previsti nel piano di investimenti del progetto) e del possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente (autorizzazioni, licenze, etc..)

23) che i documenti prodotti in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.

24) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione e negli allegati sono rispondenti al vero.

Data.....

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato B2

Schema per il caso generale

Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria
 Ai sensi del DPR 445/2000
 (da redigere su carta intestata della richiedente)

Il sottoscritto.....in qualità di legale rappresentante dell'impresa
, in relazione alla candidatura per la realizzazione del Progetto di
 investimenti di Innovazione (specificare: tecnologica e/o Ambientali) per un totale (al netto IVA) di Euro.....

DICHIARA

che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*)....., nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al bando **POR Puglia 2000-2006, Misura 3.13 "Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico"** in quanto, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio(*periodo*), risulta quanto segue: [ovvero (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) sulla base del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:]

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto

$$P1=PN/(CP-I)=.....\%$$

Pertanto **P1 > 50%**

PN =..... capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP =..... somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto richiedente ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593;

I =.....somma degli interventi ministeriali, già deliberati o da calcolarsi nella misura minima prevista nel decreto, relativi complessivamente a tutti i progetti di cui sopra.

b) onerosità della posizione finanziaria

$$P2= OF/F \text{ (valore troncato alla seconda cifra decimale)}=..... \%$$

Pertanto **P2 < 8%**

OF =.....oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F =.....fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Si dichiara inoltre che:

- (*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*) la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria;
- la richiedente non è stata interessata da fusioni, scissioni, altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale successivamente alla data di chiusura del bilancio sopra indicato.

il presidente del collegio sindacale
 ovvero (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)
 il legale rappresentante

(sede, data della domanda di finanziamento)

(firma)

*Schema per i casi particolari***Dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria***(da redigere su carta intestata della richiedente)*

Il sottoscritto..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa, in relazione al candidatura del Progetto di investimenti di Innovazione (specificare: Tecnologica e/o Ambientali) per un totale (al netto IVA) di Euro.....

DICHIARA

che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*)....., nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al bando **POR Puglia 2000-2006, Misura 3.13 "Sostegno agli investimenti per in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico"** in quanto, sulla base del capitale netto calcolato sui dati contabili alla data odierna, risulta quanto segue:

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto

$$P1=PN/(CP-I)=.....\%$$

Pertanto **P1 > 50%**

PN =..... capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP =..... somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto richiedente ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593;

I =..... somma degli interventi ministeriali, già deliberati o da calcolarsi nella misura minima prevista nel decreto, relativi complessivamente a tutti i progetti di cui sopra.

b) onerosità della posizione finanziaria

$$P2= OF/F \text{ (valore troncato alla seconda cifra decimale)}=.....\%$$

Pertanto **P2 < 8%**

OF =..... oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F =..... fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Il requisito di affidabilità economico-finanziaria è stato valutato sul solo parametro di congruenza fra capitale netto e costo del progetto poiché la richiedente

CASO DI SOGGETTO DI RECENTE COSTITUZIONE

è una società di recente costituzione che non dispone ancora di un bilancio con conto economico su base annuale approvato dall'assemblea dei soci. [**ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi.]

CASO DI SOGGETTO INTERESSATO DA MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'ASSETTO AZIENDALE

è stata interessata, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, [**ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) allegato all'ultima dichiarazione dei redditi,] da una modifica sostanziale dell'assetto aziendale consistente in (*descrizione*).

il presidente del collegio sindacale

ovvero (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)

il legale rappresentante

(*sede, data della domanda di finanziamento*)

(*firma*)

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato B3

Allegato B3 n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, il..... in qualità di e legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

che le informazioni di seguito riportate negli Allegati B3 (n.1, n.2, n.3,n.4,n.5) sono corrispondenti al vero.

Data

Timbro e firma

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	nn. 2,3,4 e 5.

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

1. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	<input type="checkbox"/>
piccola impresa	<input type="checkbox"/>
media impresa	<input type="checkbox"/>
grande impresa	<input type="checkbox"/>

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

ALLEGATO B3 n. 2**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE****Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate**

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresentata tramite consolidamento.

Allegato B3 n. 3**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.
(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato B3 n. 3A

SCHEMA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

N. di PIVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato B3 n. 4**SCHEMA N. 1 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

ALLEGATO B3 N.5**SCHEMA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEMA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A¹

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

¹ **Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato B3 n. 5A

SCHEMA DI COLLEGAMENTO

*(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)***1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:.....
 Indirizzo della sede legale:
 N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....
N. di PIVA.....

Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato C1

Allegato C1: "Il Progetto di ricerca"
(Va presentata 1 Copia cartacea ed 1 Copia in formato Word o Pdf)

Prima parte - Proposta di Capitolato Tecnico Proponente.....

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Titolo
- Tipologia dell'intervento
Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale, Sviluppo precompetitivo, oppure Trasferimento tecnologico
- Descrizione dell'obiettivo finale
A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da sviluppare, evidenziare:
 - caratteristiche e prestazioni da realizzare
Descrizione delle modalità di funzionamento.
 - specifiche quantitative da conseguire
Valori dei principali parametri operativi.
 - principali problematiche di R&S
Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare.
- Durata (in mesi) :
- Data di inizio del progetto:
- Luoghi di svolgimento del progetto
località geografiche sede di imputazione dei costi.
- Partner del Progetto
Elencare i partner del progetto evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico di ciascuno, indicando i ricercatori coinvolti ed allegando i curricula vitae.
- Responsabile del progetto
Dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente. Allegare, inoltre, in separata sezione il relativo curriculum vitae.

2. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

- Struttura del prodotto/processo/servizio
Descrivere, facendo eventualmente anche uso di disegni e tabelle, il prodotto/processo/servizio che si intende sviluppare, evidenziandone i principali moduli o elementi componenti, detti Obiettivi Realizzativi (OR).
- Obiettivi realizzativi e Attività
A fronte della struttura sopra delineata, descrivere singolarmente gli Obiettivi Realizzativi individuati, evidenziando per ciascuno di essi :

- le attività di ricerca industriale (RI) o di sviluppo precompetitivo (SP) o di Trasferimento tecnologico (TT) necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo realizzativo;
- le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti, risultati già disponibili in azienda o acquisibili commercialmente;
- investimenti:
l'intervento riguarda (la realizzazione, l'ampliamento, l'ammodernamento, la ristrutturazione, la riconversione, la riattivazione, l'acquisizione) del Laboratorio di ricerca, di proprietà di ubicato nel Comune di Provincia di.....

Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti indicare inoltre l'attuatore per ogni singolo obiettivo realizzativo.

Nell'ambito degli obiettivi realizzativi va prevista un'attività specifica di promozione, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto di ricerca..

- Tempistica
Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR), e l'eventuale Obiettivo di Investimento (OI).

3. SCENARIO DI RIFERIMENTO, BENEFICI ATTESI

- Scenario di riferimento
fornire le informazioni necessarie a valutare il quadro di riferimento (settoriale e/o territoriale e/o tecnologico e/o aziendale) da cui scaturiscono le motivazioni di fondo dell'iniziativa
- Benefici attesi
fornire le informazioni necessarie a valutare la rispondenza del progetto con gli obiettivi di miglioramento del rapporto tra attività produttive e attività di ricerca, di recupero di competitività del soggetto proponente;

fornire le informazioni necessarie a valutare il prevedibile ritorno economico degli obiettivi programmati attraverso un'analisi costo-benefici del progetto, nonché le prospettive di utilizzazione dei predetti risultati in termini di ricadute industriali volte a favorire condizioni di sviluppo competitivo e di salvaguardia e/o incremento occupazionale

4. LABORATORIO DI RICERCA *(solo per la Ricerca Industriale ove tale ipotesi ricorra)*

- a) **DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI**
- Descrizione del progetto inerente il Laboratorio

Costi previsti:

<i>INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI (Max 25% del Totale del progetto)</i>	Dirette (al netto IVA) €	In Leasing (al netto IVA) €	%
<i>PROGETTAZIONE E STUDI (Max 3% del Totale Investimenti)</i>			
- Progettazioni			
- Direzione dei lavori			
- Studi di fattibilità			
- Valutazione impatto ambientale			
- Collaudi di legge			
- Oneri di concessione edilizia			
- Certificazioni ambientali Iso 14001 o Emas II			
- Altro			
Totale progettazione e studi			
<i>SUOLO AZIENDALE</i>			
- Suolo aziendale			
- Sistemazione suolo			
- Indagini geognostiche			
Totale suolo aziendale			
<i>OPERE MURARIE E ASSIMILABILI</i>			
Capannoni e fabbricati industriali			
- (singole descrizioni)			
Totale capannoni e fabbricati industriali			
Impianti generali e relativi allacciamenti alle reti esterne			
- Riscaldamento			
- Condizionamento			
- Idrico			
- Elettrico			
- Fognario			
- Metano			
- Aria compressa			
- Telefonico			
- Altri impianti generali			
Totale impianti generali			
Tettoie, cabine, basamenti			
- Tettoie			
- Cabine metano, elettriche, ecc.			
- Basamenti per macchinari e impianti			
- Altro			
Totale Tettoie, cabine, basamenti			
Opere varie			
Totale opere varie			
Totale opere murarie e assimilabili			
Formazione del personale interno (10% del totale degli Investimenti)			
Totale formazione del personale			
TOTALE INVESTIMENTI			

b) NOTIZIE E CONSIDERAZIONI TECNICO-ECONOMICHE-SCIENTIFICHE

- Grado di interconnessione con le attività di ricerca previste nel progetto

Fornire elementi che consentano di valutare il collegamento funzionale degli investimenti con le attività di ricerca del progetto .

- Ricadute occupazionali dirette

Personale R&S (qualifica)	Precedente (unità)	A regime (unità)	Variazione (unità)
TOTALE			

- Motivazioni relative alla scelta dell'iniziativa e della sua ubicazione

Collegamenti di carattere tecnico e/o organizzativo con stabilimenti industriali, esistenza di Parchi Scientifici e Tecnologici, centri di competenza o distretti tecnologici

5. COSTI AMMISSIBILI

L'impegno del personale e delle consulenze va indicato **in anni x uomo** e va ripartito, secondo lo schema seguente, fra le singole attività indicate al punto "obiettivi realizzativi". I costi relativi alle attività di consulenza e prestazioni di terzi possono raggiungere al massimo il 50% dei costi totali di progetto.

Obiettivo Realizzativi	Attività	Tipologia(*)	Personale (annuuomo)	Consulenza (annuuomo)
OR 1				
OR n				
Totale Ricerca				
Totale sviluppo precompetitivo				
Totale Trasferimento Tecnologico				

(*) Indicare RI per "Ricerca Industriale" SP per "Sviluppo precompetitivo" TT per "Trasferimento tecnologico"

Costi Totali del Progetto in Euro

	Ricerca Industriale €	Sviluppo Precompetitivo €	Trasferimento Tecnologico €	TOTALE GENERALE €
Personale				
Spese generali x attività di ricerca				
Attrezzature				
Consulenze				
Prestazioni di terzi				
Beni immateriali				
Materiali				
Recuperi (da detrarre)				
Subtotale (altri costi del progetto)				
Investimenti (*)				
Totale €				

In caso di progetti presentati da più soggetti riportare anche una tabella per ogni singolo partner

 (*) solo per gli interventi di Ricerca Industriale che prevedono Laboratori di Ricerca, il cui importo totale ammissibile non potrà eccedere il 25% del totale degli altri costi ammissibili del progetto (Subtotale). Va incluso, se prevista, la formazione del personale per il 10% della voce investimenti.

6. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale
 - Risultati disponibili a fine attività
Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota ed infine l'eventuale realizzazione degli investimenti relativi al laboratorio di ricerca.
 - Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi, sia con riferimento al progetto di ricerca che all'eventuale realizzazione di investimenti relativi al centro di ricerca e al suo funzionamento.

7. PROGETTO INTERNAZIONALE

- Obiettivi del progetto nella dimensione internazionale
descrivere sinteticamente gli obiettivi dell'intero progetto internazionale (prestazioni, specifiche e obiettivi realizzativi)
- Partecipanti al progetto internazionale
elencare i partecipanti all'intero progetto internazionale, indicandone la nazionalità e descrivere sinteticamente i compiti di ciascun partner all'interno del progetto internazionale secondo lo schema seguente:

Partner	Nazione membro UE	Percentuale costi	PMI	Descrizione attività
				<i>Descrizione sintetica dei compiti di ciascun partner</i>
	TOTALE	100%		

I costi dei partner esteri sono utili all'attribuzione della premialità aggiuntiva del 10% ma non sono cumulabili con i costi delle imprese pugliesi ai fini del contributo.

confermare l'esistenza di un "memorandum of understanding" o di altro tipo di "agreement" fra i partecipanti che ha determinato la suddetta ripartizione.

- Tempistica
rappresentare con un diagramma temporale lineare il programma dell'intero progetto internazionale descritto al punto precedente, ripartito per partecipante; evidenziare le date previste di inizio e di conclusione.

SECONDA PARTE**8. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO**

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale
- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.

9. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Coerenza strategica e gestione del progetto
Coerenza con gli obiettivi strategici dell'impresa, interazione delle strutture impegnate nel progetto con le altre strutture dell'impresa, criteri di selezione e monitoraggio del progetto.
- Competitività tecnologica
Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettive dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.
- Ricadute economiche dei risultati attesi
Dimensioni del mercato attuali e prospettive, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.
- Previste ricadute occupazionali
Indicare gli adeguamenti di organico di R&S e/o di produzione, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali indotte, con riferimento al progetto presentato e quindi anche alla eventuale voce "investimenti".
- Previsione della localizzazione dello sfruttamento industriale
Stabilimenti eventualmente coinvolti nell'ipotizzato sfruttamento industriale.
- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
Utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.
- Valutazione delle prestazioni ottenibili
Descrizione dei casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo.
- Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
- Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;
- Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.

10. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (solo se richieste)

- Svolgimento con partner della U.E.
Collaborazione con partner di altri Stati membri della U.E. -che non abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate)- per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune; modalità di cooperazione con l'indicazione della quota di attività, di competenza dei partner della UE, che non deve essere inferiore al 30% del costo totale del progetto.
- Svolgimento di progetti con enti pubblici di ricerca/università
Collaborazione fra una o più imprese ed uno o più enti pubblici di ricerca/università per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune; modalità di cooperazione con l'indicazione della quota

di attività, di competenza degli EPR/Università, che non deve essere, in qualità di partner, inferiore al 10% del costo totale del progetto e non deve essere superiore al 30% del costo totale del progetto.

- I risultati del progetto sono oggetto di ampia diffusione attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate
Descrivere le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale

11. GRADO DI COINVOLGIMENTO NEL PROGETTO DELLE CATEGORIE DIVERSAMENTE ABILI.

- Impatto dei risultati sulle categoria diversamente abili
Descrivere la rispondenza dei risultati alle normative cogenti di riferimento per le categorie dei diversamente abili. Descrivere il grado di innovatività che i risultati possono avere verso, e quali, categorie diversamente abili.

12. SETTORI TECNOLOGICI DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE

- Indicare i settori tecnologici di interesse
Indicare il settore tecnologico di interesse del progetto e , se previsto, l'impatto del progetto rispetto alle tecnologie prioritarie del PRRST: Alte tecnologie e ICT, Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati, Biotecnologie, Tecnologie agroindustriali, Tecnologie Ambientali

Terza Parte I PROPONENTI

13. QUALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL PARTENARIATO

- **Qualità tecnico Scientifica**
Descrivere le modalità e capacità dei proponenti di attivare sinergie interne ed esterne al partenariato sia a livello territoriale che internazionale (Imprese, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca, Enti, Istituzioni,).
- **Organizzazione delle attività**
Descrivere il modello organizzativo previsto per la gestione del progetto, la quantità e qualità delle risorse impiegate, le infrastrutture utilizzate

14. GRADO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- **Partner esteri UE**
Descrivere sinteticamente il profilo dei soggetti esteri, tecnico scientifico e/o industriale, dei partner esteri, di Paesi membri UE,, indipendenti rispetto alla/e impresa/e proponenti
- **Soggetti extra UE**
Descrivere sinteticamente il profilo organizzativo, tecnico scientifico e/o industriale, e dei partner esteri, di Paesi non membri UE, indipendenti rispetto alla/e impresa/e proponenti che sono coinvolti nel progetto.

15. GIOVANI RICERCATORI E PARI OPPORTUNITÀ

- **Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori di enti pubblici e privati di ricerca**
Indicare il numero ed il profilo dei giovani ricercatori(<35 anni) degli enti (pubblici e privati) di ricerca coinvolti nel progetto.
- **Sostegno al principio delle pari opportunità**
Indicare il numero di occupati donne e il totale degli occupati previsti nell'esercizio a regime.

16. GRADO DI ATTENZIONE ALLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI

- **Sistemi di Certificazioni Ambientali**
Indicare per ogni singola impresa proponente il possesso delle certificazioni ambientali a) ISO 14001, b) Emas II, specificando gli estremi delle registrazioni e l'Organismo di certificazione competente.
In alternativa (se previsto) l'iter di certificazione da raggiungere entro la fine delle attività del progetto.

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato C2

Allegato C2 “Il progetto di formazione”**(Va presentata 1 Copia cartacea ed 1 Copia in formato Word o Pdf)****Prima parte - Proposta di capitolato tecnico****Soggetto Proponente.....****1) DATI SALIENTI SUL PROGETTO**• **Titolo**• **Obiettivi**

Elenco delle differenti figure professionali alla cui formazione è finalizzato il progetto. Per ciascuna differente figura professionale indicare il numero di unità di personale da formare e descrivere le competenze che dovranno risultare acquisite al termine del relativo percorso formativo.

• **Modalità di selezione o reclutamento dei partecipanti**

Per ciascuno degli obiettivi sopra definiti indicare i titoli di studio e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti ai candidati per l'ammissione ai corsi di formazione del progetto, le modalità previste per la loro individuazione ed eventuale selezione, nonché il loro rapporto giuridico, in essere o da attivare, con la società richiedente.

• **Durata del progetto complessivo (in mesi) a partire dal (data)**

in tale durata devono essere ricompresi i tempi relativi alla eventuale selezione del personale da ammettere ai corsi di formazione, i percorsi formativi e le valutazioni finali.

• **Responsabile del progetto**

dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente, posizione professionale. Allegare inoltre in separata sezione il relativo curriculum vitae.

• **Diagramma temporale lineare del progetto**• **Articolazione dei costi del progetto di formazione (in milioni di lire o migliaia di euro)**

Voci di costo	Elegg. lett. a)	Elegg. lett. c)	Totale
Costo del personale docente			
Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione			
Altre spese correnti (materiali, forniture, ecc.)			
Strumenti e attrezzature ¹			
Costi dei servizi di consulenza			
Subtotale			
Costo del personale per i partecipanti alla formazione ²			
Totale			

¹ Per strumenti e attrezzature si intendono quelli di nuovo acquisto per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione

² Tale voce sarà ammessa fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionati di cui ai punti precedenti

2) ATTIVITA' E COSTI RELATIVI A CIASCUN OBIETTIVO

2.1 Programma relativo all'Obiettivo n°1

- **Struttura responsabile dell'obiettivo** (*solo per progetti presentati congiuntamente da più soggetti*)
- **Durata (in mesi) a partire dal (data)**
- **ore di formazione, programma di attività e diagramma temporale articolato in tre moduli:**

modulo A - Approfondimento conoscenze specialistiche

modulo B - Esperienze operative in affiancamento a personale impegnato in attività di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo.

modulo C - Apprendimento di conoscenze in materia di programmazione, gestione strategica, valutazione e organizzazione operativa dei progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo.

(I moduli A e B e la docenza delle strutture obbligatorie sono vincolanti per ciascun formando).

- **Diagramma temporale lineare dei moduli componenti il percorso formativo.**

2.2. Programma relativo all'Obiettivo n°

3) VERIFICA DELL'ESITO DELLA FORMAZIONE

- **Verifica finale**
 - *documentazione finale disponibile, comprensiva delle schede di valutazione sulle attività svolte e sul livello di qualificazione conseguito per ciascun partecipante;*
 - *modalità di verifica basate sugli scostamenti delle attività e delle ore di formazione, complessivamente e per i singoli formandi.*

SECONDA PARTE: altre informazioni**• Esigenze scientifiche e tecnologiche di settore**

- *situazione attuale ed evoluzione attesa nel medio periodo per il settore industriale interessato;*
- *competenze critiche di R&S per la competitività sui mercati nazionali/internazionali.*

• Adeguatezza del progetto

aderenza del progetto di formazione, anche in riferimento ai livelli di qualificazione previsti, alle figure e competenze professionali di R&S rispondenti alle esigenze di cui al punto precedente.

• Strutture obbligatorie

indicare le strutture obbligatorie che si prevede di utilizzare per lo svolgimento delle attività di formazione: strutture universitarie (denominazione, sede, facoltà, dipartimenti coinvolti nella formazione), e/o gli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 8 del DPCM 30 dicembre 1993, n. 593, ivi compresi ENEA ed ASI.

• Altre strutture formative

competenze e ruolo formativo delle eventuali strutture formative esterne non rientranti tra quelle obbligatorie.

• Dettaglio dei costi

dettaglio dei costi per obiettivo e per modulo

• Impegno didattico

articolato per obiettivo formativo, per modulo formativo e per tipologia di attività formativa

• Ricadute occupazionali

Previsione quantitativa di posizioni lavorative da ricoprire, relative mansioni, e potenziamento della struttura di R&S beneficiaria del progetto di formazione.

• Coerenza strategica del progetto

Eventuale coerenza della struttura di R&S prospettica con le strategie dell'impresa.

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato C3

Allegato C3: "Il Soggetto Proponente" (Impresa)

[Nel caso in cui il progetto sia presentato in forma congiunta di ATS da più aziende o centri di ricerca privati (CRP), i dati contenuti nel seguente modello dovranno essere compilati da ogni soggetto partecipante.]

1) INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

- Ragione/denominazione sociale e forma giuridica, sede legale, estremi dell'iscrizione alla CCIAA e all'INPS (ramo di attività) e codice ISTAT primario.
- Capitale sociale, soci e relative quote

2) ATTIVITA'

- Ramo di attività
principali attività produttive dell'azienda, ricavi dell'ultimo esercizio per vendite e prestazioni (suddivisi per prodotti o linee di prodotto), collocazione nel mercato.
- Marchio di prodotto
Indicare i Marchi di prodotto in possesso dell'impresa/e, i dati di registrazione del Marchio ed i Paesi internazionali sui quali è registrato
- Risorse umane
numero di dipendenti (a data recente) e sua ripartizione per funzione aziendale (direzione, amministrazione, produzione, ricerca e sviluppo, marketing, altre funzioni).
- Stabilimenti di produzione
ubicazione e principali linee di produzione.

3) COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

- Strutture di ricerca e sviluppo e di progettazione
laboratori e relative superfici; organico (suddiviso in laureati, diplomati, altri) e sua compatibilità con gli impegni richiesti dal progetto proposto e dagli altri in contemporaneo svolgimento; attrezzature di particolare rilievo; rapporti sistematici con organizzazioni esterne di ricerca.
- Competenze attinenti al progetto *(solo per domande relative a progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo)*
principali filoni di ricerca già affrontati e competenze disponibili attinenti al progetto proposto; competenze da acquisire all'esterno.
- Strutture di formazione *(solo per domande relative a progetti di formazione)*
strutture di formazione disponibili in azienda (attrezzature, personale, organizzazione) coinvolte nel progetto in esame; rapporti sistematici - per attività formative - con Università e con altre organizzazioni esterne di formazione.

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato C4

Allegato C4: “Il Soggetto Proponente” (Ente Pubblico di Ricerca o Università)

[Nel caso in cui il progetto sia presentato in forma congiunta di ATS con Enti Pubblici di Ricerca (EPR), i dati contenuti nel seguente modello dovranno essere compilati da ogni soggetto partecipante.]

1) INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

- Denominazione dell'EPR, sede legale, codice fiscale
- Patrimonio
- Codice di iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (*se già posseduto dalla richiedente*)
- Struttura operativa coinvolta (*se si tratta di EPR o Università con attività multidisciplinare indicare l'unità organizzativa autonoma di riferimento (Istituto o Dipartimento) e a quest'ultima riferire tutte le informazioni successive*)

2) ATTIVITA'

- Tipologia di attività
principali attività della struttura operativa coinvolta
- Risorse umane
numero di dipendenti (a data attuale) distinto per personale scientifico e tecnico amministrativo e sua ripartizione per funzione aziendale (direzione, amministrazione, ricerca e sviluppo, altre funzioni).
- Sede di attività
ubicazione e principali linee di attività

3) COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

- Strutture di ricerca e sviluppo e di progettazione da impiegare per l'esecuzione del progetto
laboratori e relative superfici; organico (suddiviso in personale di ricerca, tecnico e amministrativo e relative qualifiche e profili professionali) e sua compatibilità con gli impegni richiesti dal progetto proposto e dagli altri in contemporaneo svolgimento; attrezzature di particolare rilievo; rapporti sistematici con organizzazioni esterne di ricerca.
- Competenze attinenti al progetto
principali temi di ricerca già svolti o in corso di svolgimento e competenze disponibili attinenti al progetto proposto; competenze da acquisire all'esterno.

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 3.13

**Sostegno agli investimenti in
Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo
e Trasferimento Tecnologico**

MODULISTICA
Allegato D
Asseverazione Bancaria

Dichiarazione di Asseverazione bancaria
(Da redigersi su CARTA INTESTATA Istituto di Credito)

Data.....

Prot.....

Oggetto:Por Puglia 200-2006-Misura 3.13 “Sostegno agli Investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo, Trasferimento Tecnologico”. Progetto (nome del progetto)

Il sottoscritto (nome e cognome),..... in qualità di (ruolo)dell'Istituto di Credito (nome Istituto di credito)con riferimento alla richiesta presentata da (denominazione e ragione sociale dell'impresa)in relazione alla Misura agevolativa in oggetto della Regione Puglia, dichiara che la Direzione del (nome Istituto di credito), con sede.....in data..... ha deliberato con delibera n.....del.....un finanziamento di Euro..... secondo le modalità (tipologia e durata)....., a favore della richiedente, finalizzato alla realizzazione del progetto (nome del progetto) per un investimento, al netto IVA, di Euro.....

Timbro dell'istituto di Credito e Firma

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 09/06/05, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il D. L.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000 di approvazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R) Puglia 2000/06 relativo alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2000/06 pubblicato sul BURP n. 138 del 16/11/2000;
- Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 di approvazione del Complemento di Programmazione e dei cronogrammi delle Misure del POR 2000/06;
- Vista la L. R. n. 13 del 25/09/00, con la quale sono state definite le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/06.
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 07/03/05 con la quale viene approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000/06, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 189 del 02/03/05 di adozione del regolamento per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi per l'incremento degli investimenti in ricerca e sviluppo per le P.M.I., ai sensi della L.R. n. 10/2004;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 618 del 15/04/05 di approvazione dello schema di bando relativo alla Mis. 3.13 del POR Puglia , per il sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale , Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico ;
- Vista e condivisa la relazione Rel/2005/1139 del

09/06/05 sottoscritta dal Responsabile di Misura, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata , si propone di adottare la determinazione di approvazione e pubblicazione del bando relativo alla Mis. 3.13 "Sostegno agli investimenti in ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico" e di impegnare la spesa .

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01.

U.P.B 4.6.3 (Settore Artigianato – P.M.I) - Codice Programma 04.06.12

- Impegnare le risorse finanziarie pari ad euro 10.000.000
- Imputazione della spesa sui seguenti capitoli:
euro 8.500.000 Cap. 1091313 Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 3.13 " Ricerca e Sviluppo Tecnologico" del POR 2000-2006, Obiettivo 1 FESR, Esercizio Finanziario 2005;
euro 1.500.000 Cap. 1095313 Quota Regionale per l'attuazione della Misura 3.13 "Ricerca e Sviluppo Tecnologico" del POR 2000-2006, Obiettivo 1 FESR, Esercizio Finanziario 2005;
- Con successivi provvedimenti e dopo aver approvato e pubblicato la graduatoria di merito, si procederà alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo
- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di approvare il bando " Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale , Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento tecnologico" con la relativa modulistica per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 3.13 del POR Puglia, Gli allegati N.1 (Bando per la presentazione della domanda) N. 2 (Linee Guida) N. 3 (Modulistica), costituiscono parte integrante del presente provvedimento ;
- Di impegnare le risorse finanziarie pari ad euro 10.000.000

- Di imputare la spesa sui seguenti capitoli:
euro 8.500.000 Cap. 1091313 Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 3.13 " Ricerca e Sviluppo Tecnologico" del POR 2000-2006, Obiettivo 1 FESR, Esercizio Finanziario 2005;
euro 1.500.000 Cap. 1095313 Quota Regionale per l'attuazione della Misura 3.13 "Ricerca e Sviluppo Tecnologico" del POR 2000-2006, Obiettivo 1 FESR, Esercizio Finanziario 2005;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- Di procedere con successivi provvedimenti agli adempimenti conseguenti alla presente determinazione;
- Il presente atto, redatto in duplice esemplare,

diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Sciannameo
